



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.0.0.-17

L'anno 2017 il giorno 07 del mese di Novembre la sottoscritta Magnani Nadia in qualità di dirigente di Direzione Stazione Unica Appaltante E Servizi Generali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI DI “PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA” E SPAZI IMMEDIATAMENTE LIMITROFI PERIODO 01/02/2018 – 31/01/2021

Adottata il 07/11/2017
Esecutiva dal 07/11/2017

07/11/2017	MAGNANI NADIA
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-152.0.0.-17

OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI DI “PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA” E SPAZI IMMEDIATAMENTE LIMITROFI PERIODO 01/02/2018 – 31/01/2021

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso

- con convenzione a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397 in data 18 settembre 2012, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015 tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, è stata istituita la STAZIONE UNICA APPALTANTE COMUNALE per lo svolgimento dei procedimenti relativi alle procedure di gara sui lavori pubblici, servizi e forniture di interesse dei soggetti sottoscrittori della predetta convenzione;
- che a detta convenzione ha aderito in data 31 marzo 2015 anche Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura;
- che Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha manifestato la necessità di espletare per sé una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito “codice”), per l’affidamento del servizio di pulizia dei locali di Palazzo Ducale e spazi immediatamente limitrofi per il periodo 01/02/2018 – 31/01/2021;
- che la Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva l’opzione di prorogare il presente affidamento per una durata massima di ulteriori 12 mesi inviando una semplice richiesta scritta all’aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza contrattuale. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la fondazione.
- che la Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva inoltre l’opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l’individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106, ivi compresa l’adesione a convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. o da altro Soggetto Aggregatore; in tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto alle medesime condizioni.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il valore complessivo del servizio, opzioni comprese, ammonta ad Euro 1.438.147,02, di cui Euro 14.400,00 per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre IVA, con costi della manodopera stimati in Euro 1.168.962,62;

- che detto importo è stato individuato da Palazzo Ducale Fondazione delle Cultura
- che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 (codice) con il criterio dell'offerta economicamente più favorevole sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i seguenti criteri di valutazione nonché della ponderazione attribuita a ognuno di essi.

CRITERI	PESO
A – OFFERTA ECONOMICA	30
B – PROPOSTA TECNICA	70
TOTALE	100

- che si ritiene di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

- che si prende atto che l'impresa aggiudicataria provvederà a stipulare il contratto conseguente al presente appalto con la citata Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura; il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la fondazione, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

Rilevato:

- che non sono attive convenzioni Consip per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;

- che la base d'asta è stata determinata da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura sommando ai costi della manodopera, stimati sulla base delle tabelle ministeriali, i costi stimati per i prodotti di pulizia, le spese generali e l'utile di impresa;

- che Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con nota del 16/10/2017, prot. n. 1275, pervenuta alla Stazione Unica Appaltante Comunale in data 20 ottobre 2017, prot. n. 366308 del 25 ottobre 2017, ha conferito alla stessa il mandato per l'indizione della gara fornendo nel contempo unitamente la documentazione propedeutica, debitamente approvata, ed elaborata direttamente dalla società con specifico riferimento al capitolato d'oneri, consistente in:

- Disciplinare di gara con i relativi allegati: allegato A, allegato B, allegato C, allegato D;

- Capitolato Speciale e relativi allegati: allegato A, allegato B;

- Relazione del RUP,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- DUVRI.

- schema di contratto;

Visto il mandato con cui si comunica l'impegno di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura a far fronte al pagamento dei corrispettivi del servizio con mezzi propri di bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto:

- che il Direttore Generale ha nominato RUP per le attività di competenza della Stazione Unica Appaltante inerenti la procedura di gara in oggetto la Dott.ssa Nadia Magnani, Direttore della Direzione Stazione Unica Appaltante, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

-che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;

DETERMINA

1) di indire, per le motivazioni di cui in premessa, per conto della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali di Palazzo Ducale e spazi immediatamente limitrofi per il periodo 01/02/2018 – 31/01/2021;

2) di dare atto che Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva l'opzione di prosecuzione per ulteriori dodici mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza contrattuale. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

3) di dare atto che la Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva inoltre l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106, ivi compresa l'adesione a convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. o da altro Soggetto Aggregatore; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto alle medesime condizioni.

4) che il valore complessivo dei servizi, opzioni comprese, ammonta ad Euro 1.438.147,02, di cui Euro 14.400,00 per oneri della sicurezza da interferenze, il tutto oltre IVA, con costi della manodopera.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

pera stimati in Euro 1.168.962,62;

5) di dare atto che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 del codice con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

6) al fine di procedere all'indizione della procedura di gara di cui al presente provvedimento, di approvare i seguenti documenti propedeutici, (già approvati da Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura) e consistenti in:

- Disciplinare di gara con i relativi allegati: allegato A, allegato B, allegato C, allegato D;

- Capitolato Speciale e relativi allegati: allegato A, allegato B;

- Relazione del RUP;

- DUVRI;

- schema di contratto,

che vengono qui inseriti per far parte integrante del presente provvedimento;

7) di prendere atto che l'impresa aggiudicataria provvederà a stipulare il contratto conseguente al presente appalto con la citata Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura; il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la fondazione stessa, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale, tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere;

8) di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art.95, comma 12, del codice se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e di curare tutti gli adempimenti di legge connessi all'espletamento della procedura di gara, rinviando a successivo atto l'aggiudicazione dell'appalto;

9) di prendere atto che Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura Società con nota del 16/10/2017, prot. n. 1275, pervenuta il 20/10/2017, prot. n. 366308 del 25/10/2017, ha dato mandato alla S.U.A.C. di espletare la procedura di gara di cui al presente provvedimento, e che in tale documento viene dichiarato dalla fondazione stessa che farà fronte al pagamento dei corrispettivi dei servizi con mezzi propri di bilancio;

10) di dare atto che per la procedura di gara in oggetto il RUP è la Dott.ssa Nadia Magnani, Direttore della Direzione Stazione Unica Appaltante, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990;

11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Dott.ssa Nadia Magnani

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Genova
Palazzo Fondazione per la Cultura
Ducale

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI DI “PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA” E SPAZI IMMEDIATAMENTE LIMITROFI PERIODO 01/02/2018 – 31/01/2021 (CIG 7214483BB3)

APPALTO VERDE

ART. 1 – OGGETTO, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto il servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali di “Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura” e spazi immediatamente limitrofi per il periodo 01/02/2018 – 31/01/2021 (cig 7214483BB3)

Il presente appalto soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e gli enti aderenti, stipulata in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. n. 4296 serie 1T, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015, cui Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha aderito dal 31 marzo 2015 .

L'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto il servizio deve essere svolto in un unico plesso.

L'importo complessivo presunto posto a base di gara è fissato in Euro 1.078.610,26, di cui Euro 10.800,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA, con costi stimati della manodopera pari ad Euro 876.721,97.

L'importo è stato calcolato sulla base del costo della manodopera come risultante dalle tabelle ministeriali, delle ore necessarie e del costo dei prodotti e dei macchinari, come meglio esplicitato nella relazione del RUP.

L'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a un quinto dell'importo complessivo previsto dal contratto, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del codice agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva l'opzione di prorogare il presente affidamento per una durata massima di ulteriori 12 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza contrattuale. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva inoltre l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106, ivi compresa l'adesione a convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. o da altro Soggetto Aggregatore; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto alle medesime condizioni.

L'importo totale presunto complessivo, comprensivo dell'opzione di cui sopra, ammonta ad Euro 1.438.147,02, di cui Euro 14.400 per oneri della sicurezza da interferenze il tutto oltre IVA, con costi stimati della manodopera pari ad Euro 1.168.962,62.

A titolo informativo si comunica che le ore minime stimate per l'esecuzione del servizio risultano le seguenti: n. 18.252 all'anno.

N.B. Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura richiederà all'aggiudicatario l'adeguamento alle condizioni contrattuali ivi previste e, in caso di rifiuto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per

le prestazioni già rese.

I termini e le modalità di esecuzione del servizio sono espressamente disciplinati dal Capitolato Speciale dai relativi allegati.

Si precisa che la prestazione principale consiste nei Servizi di pulizia: CPV 90919200-4

L'impresa aggiudicataria provvederà a stipulare il contratto conseguente al presente appalto con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura; il rapporto contrattuale intercorrerà in via esclusiva con la fondazione, non essendo prevista alcuna forma di responsabilità solidale tra l'impresa aggiudicataria e rispettivamente il Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura con riferimento a tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto, all'adempimento delle relative obbligazioni, al pagamento del corrispettivo contrattuale, ad ogni correlata controversia, anche con terzi, che possa insorgere.

OBBLIGO DI ASSORBIMENTO DEL PERSONALE

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente nel settore relativamente all'obbligo di assorbimento della manodopera. A tal fine l'aggiudicatario si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla contrattazione collettiva di settore in tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori appartenenti all'impresa cessante.

Conseguentemente, sulla base dei dati comunicati dall'aggiudicatario del contratto precedente, la Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha determinato le ore totali del personale uscente da assorbire come di sotto riportato e meglio specificato nella tabella allegata al presente disciplinare sotto la lettera C.

Monte ore complessivo da assorbire per il periodo di durata contrattuale (36 mesi) 54.756,00 (corrispondente a n. 351 ore settimanali) così suddiviso:

Livello 2: n. 11 operatori per ore 52.416 corrispondenti a 336 ore settimanali

Livello 4: n. 1 operatori per ore 2.340 corrispondenti a 15 ore settimanali

Contratto applicato: CCNL Multiservizi

ART. 2 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati dall'art. 45 del codice.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 80 comma 5 del codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice meglio dettagliati nell'apposito FACSIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.

In caso di ricorso al subappalto, le dichiarazioni di cui al predetto FACSIMILE, per le parti riguardanti le lettere A.1), A.2), A.3), B), C), F), G) nonché punti 4), 5), 6), 7) e da 10) a 17) dovranno essere rese anche da ogni subappaltatore costituente la terna.

Si rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 105 comma 4 lett. a) del codice **l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di gara.**

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto disposto all'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI E COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI ART. 48 DEL CODICE

I soggetti concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del codice.

I requisiti di ammissione di ordine generale di cui all'art. 80 del codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuno dei soggetti raggruppati/consorziati esecutori.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 sopra citato, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC – SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con la precisazione che comunque ai sensi dell'art. 83 comma 8 del codice l'impresa mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del codice nonché all'allegato XVII al medesimo codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 3). Il Raggruppamento/consorzio produrrà la cauzione provvisoria intestata, alla mandataria designata e alla/e mandante/i, ossia a tutte le Imprese associande/consorziande.

I requisiti speciali richiesti di cui all'art. 83 del codice nonché all'allegato XVII al medesimo codice dovranno essere posseduti dal raggruppamento/consorzio secondo le modalità meglio evidenziate al successivo articolo 3).

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) E C) DEL CODICE

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali, tra le imprese facenti parte del consorzio, eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto; a queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre **singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al presente disciplinare.**

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello Statuto.

Trova applicazione quanto prescritto dall'art. 47 del codice.

In particolare si rammenta che i consorzi stabili, ai fini della qualificazione, possono utilizzare sia i requisiti di qualificazione maturati in proprio, sia quelli posseduti dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avalimento, quelli delle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47 comma 2 del codice.

ISTRUZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE CON AVVALIMENTO

I concorrenti, singoli o raggruppati di cui all'art. 45 del codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del predetto codice, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo codice.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1, ed inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e del Committente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere, a sua volta, espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 comma 1 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avalimento dovrà essere espresso in forma scritta e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria-per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria ed il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto

ISTRUZIONI IN CASO DI CESSIONE D'AZIENDA O DI RAMO D'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE O FUSIONE E/O SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione, e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, il concorrente è invitato ad includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nel medesimo.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, **non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere. Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Le imprese partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico professionali di seguito disposti:

🔗📄 Iscrizione nel Registro delle Imprese o all'Albo delle imprese artigiane di cui alla L.N.82/1994 del D.M. n. 274/97 alla fascia "f" .

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal Raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purchè la mandataria posseda, al fine di garantire le capacità tecniche per l'assolvimento del servizio almeno la fascia di classificazione "e")

🔗📄 Certificazione del sistema gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001), in corso di validità.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria)

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

1) almeno due dichiarazioni di Istituti Bancari o Intermediari autorizzati ai sensi della Legge n. 385 del 1° settembre 1993.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o altra forma di associazione il presente requisito potrà essere posseduto cumulativamente dai raggruppandi, tenuto conto che ogni Società facente parte del Raggruppamento dovrà essere in possesso di almeno una dichiarazione).

2) ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21/12/2016, da effettuare, a pena d'esclusione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, per l'importo di euro 140,00, CIG 7214483BB3

Le istruzioni operative relative al pagamento delle suddette contribuzioni ancorché specificate negli atti di gara sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo Internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

3) “PASSOE” di cui all’art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all’entrata in vigore del decreto di cui all’art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all’apposito link sul portale dell’Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “PASSOE” di cui sopra.

NOTA BENE Il “PASSOE” dovrà essere prodotto da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

4) documentazione comprovante la prestazione della **garanzia provvisoria** ai sensi e per gli effetti dell’art. 93 del codice nella misura del 2% dell’importo posto a base di gara e pari a Euro 21.572,20

La garanzia dovrà avere validità di **180 giorni** decorrenti dalla presentazione dell’offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all’eccezione di cui all’art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;

- fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell’albo previsto dall’art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a **STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA**

Le Imprese partecipanti alla gara, potranno presentare una cauzione d’importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art 93. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull’importo che risulta dalla riduzione precedente.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, fatto salvo quanto prescritto ai sensi dell’art. 83 comma 9 del codice, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l’impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l’esecuzione del contratto con le modalità e per gli importi di cui all’art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara. **Tale disposizione non si applica alle micro, piccole e medie imprese e ai R.T.I. o consorzi ordinari tra tali imprese**

La predetta garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93, sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell’aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere, anche nell'ambito dell'avvalimento.
- L'aggiudicatario sia destinatario di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.Lgs. n. 159/2011.

ART.4 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati ai servizi è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno inviare a Fondazione Palazzo Ducale, entro e non oltre 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, agli indirizzi di posta elettronica rgallo@palazzoducale.genova.it / pbertolazzi@palazzoducale.genova.it, una richiesta di sopralluogo, indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici, delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica/ PEC al quale indirizzare la convocazione. Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dalla Fondazione Palazzo Ducale. Data e luoghi del sopralluogo saranno comunicati con almeno due giorni lavorativi di anticipo. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo (che potrà essere anche in forma collegiale con la presenza di altri concorrenti che ne abbiano fatto richiesta) il cui fac-simile è allegato al presente disciplinare sotto la lettera D. Detto attestato potrà essere inserito nella busta 1 "Documentazione Amministrativa". Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da dipendente dell'operatore economico concorrente munito di atto di delega scritta, ovvero da soggetto diverso, purchè munito di procura notarile (vedi Fac-Simile allegato). In caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese già costituiti prima della presentazione dell'offerta, è necessario e sufficiente che il sopralluogo sia effettuato dalla capogruppo. In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o consorzi, GEIE, aggregazione di imprese di rete e/o consorzi non ancora costituiti prima della presentazione dell'offerta, il sopralluogo dovrà essere effettuato, pena l'esclusione dalla presente procedura di gara da:

- Tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi.
- Un solo legale rappresentante per conto di tutte le imprese facenti parti del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento.
- Dal direttore Tecnico di un'impresa facente del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento.
- Dal dipendente di un'impresa del costituendo raggruppamento sulla base di delega scritta da parte di tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento.
- Da procuratore speciale in forza di procura a mezzo atto notarile, con riferimento a ciascun membro del raggruppamento.

E' esonerato dall'obbligo del sopralluogo il fornitore del servizio uscente.

ART. 5 PRODOTTI CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le imprese partecipanti, al fine di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012, dovranno presentare in sede di offerta l'elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare nell'esecuzione del servizio e le dichiarazioni previste dai FAC simili Allegati A e B:

In particolare:

1. Per i detersivi utilizzati per le pulizie ordinarie, i concorrenti dovranno produrre la lista dei prodotti che si impegnano ad usare indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo o di altre etichette ambientali ISO di tipo I (norma ISO 14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detersivi e/o riportati nelle etichette, nelle schede allegate o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere la dichiarazione di cui all'allegato A, con la quale attesta che i prodotti detersivi sono conformi ai criteri ambientali minimi, indicati nei punti da 6.1.1. a 6.1.8 del D.M. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare del 24 maggio 2012;
2. Per i disinfettanti, i detersivi superconcentrati e i prodotti per usi specifici usati per le pulizie integrative o straordinarie, i concorrenti dovranno produrre l'elenco dei prodotti che si impegnano ad utilizzare, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso, numero di registrazione/autorizzazione del Ministero della Salute per i prodotti disinfettanti, percentuale di sostanza attiva per i prodotti superconcentrati. Inoltre, in relazione a ciascun prodotto, le ditte dovranno sottoscrivere, sulla base dei dati resi dai produttori o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la dichiarazione di cui all'allegato B per attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi.
3. Per i prodotti superconcentrati i concorrenti dovranno presentare la documentazione fotografica sui sistemi di dosaggio e diluizione che intendono adottare per il controllo delle corrette diluizioni.

Tutti i prodotti utilizzati per l'esecuzione del servizio di pulizia dovranno presentare le caratteristiche ambientali sopra indicate

Tali documenti non saranno oggetto di valutazione né di attribuzione di punteggio da parte della Commissione di Gara. La conformità ai criteri ambientali minimi sarà verificata dal Committente, ai sensi del D.M. del Ministero dell'Ambiente del 24 maggio 2012, nei confronti del concorrente risultato primo in graduatoria.

Il mancato rispetto di quanto prescritto al presente articolo potrà comportare l'esclusione dell'offerente.

ART. 6 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. A) del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e secondo il metodo aggregativo compensatore sulla base dei seguenti criteri di valutazione.

L'offerta dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del Capitolato Speciale e relativi allegati.

OFFERTA	PESO
A - OFFERTA ECONOMICA	30
B - OFFERTA TECNICA	70
TOTALE	100

OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'elemento ECONOMICO avverrà sulla base della specificazione di cui alla successiva lettera "A".

La valutazione degli elementi TECNICO/QUALITATIVI avverrà sulla base delle specificazioni di seguito elencate sotto la lettera "B", con il relativo grado di incidenza specificato a lato.

A - ELEMENTO ECONOMICO

Il concorrente dovrà indicare la percentuale di ribasso che intende offrire e che opererà sulla base d'asta. Il concorrente dovrà indicare altresì il costo della manodopera.

Al concorrente che offrirà il maggior ribasso verrà attribuito il coefficiente 1 da moltiplicare per 30.

Agli altri concorrenti il punteggio sarà attribuito moltiplicando il punteggio massimo disponibile (30 punti) per il coefficiente calcolato secondo la seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

$X = 0,90$

Non saranno ammesse percentuali di ribasso pari a zero

B -OFFERTA TECNICA

Per formulare l'offerta tecnica l'impresa concorrente dovrà redigere una relazione che valorizzi quanto indicato nei successivi items e un "Piano Verde" con specifico riferimento al successivo item 4 .

In particolare, nella trattazione saranno valutati il livello di dettaglio, la chiarezza, l'esaustività e l'originalità della trattazione, la funzionalità, la coerenza con il progetto, la concretezza e la fruibilità delle soluzioni proposte.

1) – Sistema di coordinamento per l'esecuzione del servizio – Sub peso 5

Struttura di coordinamento che l'offerente s'impegna a realizzare per l'erogazione dei servizi	La commissione terrà in considerazione il numero, l'esperienza specifica pregressa debitamente documentata (curriculum etc.) e la maggior presenza in servizio di coordinatori durante l'esecuzione delle prestazioni.
--	--

2) - Metodologie tecnico operative e di controllo – Sub peso 18

Saranno valutate le modalità e le procedure operative con cui l'offerente intende eseguire il servizio anche in funzione dei possibili scenari.

Modalità operative	Sub criterio 2.1	Saranno valutate le procedure e modalità operative per l'erogazione dei servizi che consentano, in particolare, una migliore igienizzazione dei servizi igienici (indicare macchine utilizzate ed eventuali tecniche innovative). Si specifica che saranno oggetto di valutazione solo le tecniche e i macchinari che saranno applicati con frequenza giornaliera in tutti i servizi igienici.	6										
Modalità di auto controllo	Sub criterio 2.2.	Descrizione del sistema di autocontrollo sulla qualità delle attività di pulizia, specificando le misure di rilevazione della presenza in servizio del personale. La commissione valuterà in particolare la frequenza, la metodologia e gli strumenti utilizzati per il controllo e le eventuali azioni di ripristino poste in essere.	6										
Modalità report	Sub criterio 2.3	Saranno valutate la frequenza e la modalità di comunicazione e trasmissione dei report al Committente e la loro completezza (inserire fac-simile reportistica)	6										
<p>Con riferimento alla valutazione degli elementi di natura qualitativa relativi ai criteri 1) e 2) i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione.</p> <p>Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media più alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione verrà successivamente effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione.</p> <p>Per l'attribuzione dei coefficienti relativi ai criteri predetti si terrà conto delle seguenti indicazioni:</p> <table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 70%;">Ottimo</td> <td style="text-align: center;">1</td> </tr> <tr> <td>Adeguito</td> <td style="text-align: center;">da 0,8 a 0,99</td> </tr> <tr> <td>Sufficiente</td> <td style="text-align: center;">da 0,6 a 0,79</td> </tr> <tr> <td>Non sufficiente</td> <td style="text-align: center;">da 0,2 a 0,59</td> </tr> <tr> <td>Inadeguato</td> <td style="text-align: center;">da 0 a 0,19</td> </tr> </table>				Ottimo	1	Adeguito	da 0,8 a 0,99	Sufficiente	da 0,6 a 0,79	Non sufficiente	da 0,2 a 0,59	Inadeguato	da 0 a 0,19
Ottimo	1												
Adeguito	da 0,8 a 0,99												
Sufficiente	da 0,6 a 0,79												
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59												
Inadeguato	da 0 a 0,19												
Criterio 3 proposte migliorative Punti 26													
Criterio 3.1													
Offerte migliorative relative agli spazi di rappresentanza	La Commissione valuterà in particolare la disponibilità ad effettuare lavaggi a fondo dei pavimenti negli spazi di rappresentanza, ulteriori a quelli già previsti nel Capitolato e nei suoi allegati, senza alcun onere aggiuntivo e quindi ricompresi nel canone annuale e non quale attività straordinaria a richiesta e la relativa frequenza offerta.		10										

<p>Criterio 3.2</p>		
<p>Offerte migliorative relative all'area parti comuni</p>	<p>La Commissione valuterà in particolare la disponibilità ad effettuare lavaggi a fondo dei pavimenti nelle parti comuni ulteriori a quelli già previsti nel Capitolato e nei suoi allegati, senza alcun onere aggiuntivo e quindi ricompresi nel canone annuale e la relativa frequenza offerta</p>	<p>10</p>
<p>Criterio 3.3</p>		
<p>Offerte migliorative relative all'area servizi igienici</p>	<p>La Commissione valuterà in particolare la disponibilità ad effettuare un secondo passaggio giornaliero su tutti i servizi igienici, con le medesime modalità previste nel Capitolato e nei suoi allegati per il primo passaggio.</p>	<p>6</p>

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui al criterio 3 il punteggio verrà attribuito con le seguenti modalità':

Sub criterio 3.1

Al concorrente che proporrà una frequenza trisettimanale verranno attribuiti punti 10

Al concorrente che proporrà una frequenza bisettimanale verranno attribuiti punti 5

Sub criterio 3.2

Al concorrente che proporrà una frequenza trisettimanale verranno attribuiti punti 10

Al concorrente che proporrà una frequenza bisettimanale verranno attribuiti punti 5

Sub criterio 3.3

Al concorrente che proporrà una frequenza quotidiana per il secondo passaggio verranno attribuiti punti 6

Al concorrente che proporrà una frequenza a giorni alternati per il secondo passaggio verranno attribuiti punti 3

N.B. per ciascun dei tre precedenti sub criteri non saranno accettate proposte di frequenze differenti da quelle sopraindicate

Nel caso in cui, per ciascuno dei precedenti sub criteri, non sia possibile attribuire alla migliore offerta il punteggio massimo, si procederà alla relativa riparametrazione .

Si precisa, infine, che si procederà alla successiva riparametrazione nel caso il cui la miglior offerta complessivamente per l'item 3 non abbia ottenuto il punteggio massimo.

Punto 4 - Soluzioni finalizzate a ridurre gli impatti ambientali – Sub peso 18

Per formulare l'offerta tecnica relativa al punto 4, l'impresa concorrente dovrà redigere un Piano "Verde" di Gestione del Servizio, in lingua italiana, preferibilmente con il carattere Times New Roman, dimensione 12, che descriva le misure di gestione ambientale che si impegna ad adottare durante l'esecuzione del servizio al fine di ridurre gli impatti energetici e ambientali che saranno parte integrante del contratto in caso di aggiudicazione dell'appalto. Il Piano "Verde" di Gestione del Servizio dovrà essere avvalorato, ove possibile, da specifica documentazione tecnico-illustrativa. La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura verificherà in corso di esecuzione del contratto la rispondenza degli impegni assunti sia con sopralluoghi sia che per presa visione della documentazione prodotta nella reportistica periodica.

Il punteggio sarà attribuito in relazione alle caratteristiche ed alla completezza ed accuratezza delle misure di gestione ambientale relative al servizio da rendere, sulla base delle voci di seguito dettagliate:

Sub criteri	Punti
4.1. Sistemi di dosaggio e/o le tecniche di pulizia che l'offerente adotterà e le procedure finalizzate al minor consumo di sostanze chimiche a cui si atterrà nel corso dell'esecuzione contrattuale	6
4.2. Soluzioni che l'offerente si impegna ad adottare per minimizzare i consumi energetici e di acqua descrivendo le attività, le frequenze e le tipologie dei locali nei quali vengono utilizzate	6
4.3 Azioni che potrà in essere per la riduzione dei rifiuti o altre soluzioni finalizzate alla minimizzazione degli impatti ambientali del servizio	6

Per la valutazione degli elementi di natura qualitativa relativi alle singole voci 4.1, 4.2 e 4.3 i coefficienti saranno determinati attraverso la media dei coefficienti stessi, variabili fra 0 e 1, attribuiti dai singoli commissari, a seguito di valutazione individuale di ogni item di valutazione. Una volta individuate le medie provvisorie per ogni item di valutazione si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando a 1 la media piu' alta e riproporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La stessa operazione verrà successivamente effettuata sulla sommatoria degli elementi di valutazione.

Per l'attribuzione dei coefficienti relativi ai criteri 4.1, 4.2, e 4.3 si terrà conto delle seguenti indicazioni:

Ottimo	1
Adeguito	da 0,8 a 0,99
Sufficiente	da 0,6 a 0,79
Non sufficiente	da 0,2 a 0,59
Inadeguato	da 0 a 0,19

Punto 5 Clausola etico-sociale - Sub peso Punti: 3

La Commissione attribuirà il punteggio di cui sopra in caso di impegno etico sociale che potrà essere comprovato con il possesso della certificazione SA8000: 2008, con l'attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 o con il possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il punteggio massimo verrà attribuito qualora l'impegno etico sociale venga comprovato da tutte le imprese del raggruppamento. Nel caso in cui esso venga comprovato solo relativamente ad alcune, il punteggio verrà attribuito in proporzione alla quota di partecipazione corrispondente a tali imprese, ferma restando la necessaria conformità ai requisiti di impegno etico sociale da parte della mandataria.

Con riferimento all'elemento di valutazione di cui al criterio 5 il punteggio verrà attribuito nel caso di possesso della certificazione o dell'altra documentazione sopra indicata.

Art.7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, pena l'esclusione dalla gara; ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

L'OFFERTA TECNICA è composta da una relazione tecnica e dal piano verde, redatte in italiano, su carta semplice, per un massimo indicativo di 20 fogli in formato A/4, allegati compresi; il concorrente dovrà sviluppare tutti i titoli indicati nella tabella di cui al precedente art. 6, descrivendo sia il progetto di servizio che intende offrire ed organizzare in caso di aggiudicazione sia le tematiche relative al piano verde.

Nel caso in cui, nella descrizione del progetto organizzativo del servizio, si faccia riferimento a specifica modulistica/documentazione, nei limiti sopra citati, la stessa dovrà essere allegata ai relativi elaborati.

Tutta la documentazione costituente l'OFFERTA TECNICA dovrà essere datata e firmata dal Legale Rappresentante della Concorrente o dai legali Rappresentanti in caso di Raggruppamento Temporaneo e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti da persona munita dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi.

L'OFFERTA TECNICA e l'eventuale documentazione tecnica allegata deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsiasi indicazione (diretta e/o indiretta) di carattere economico.

Le imprese partecipanti ai sensi dell'art. 53 del codice potranno comunicare, possibilmente in modo analitico, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti della propria offerta tecnica da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza dell'impresa, in quanto coperte da segreti tecnici o commerciali, per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti.

Ferme restando le caratteristiche tecniche minime previste dal Capitolato Speciale, si precisa che i componenti e/o servizi aggiuntivi, offerti, che determinino una valorizzazione delle soluzioni in termini di efficacia e qualità, in relazione alle funzionalità, costituiscono obbligo contrattuale senza comportare costi aggiuntivi per l'Ente.

L'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere redatta in italiano e in carta resa legale, e dovrà essere sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa partecipante ovvero in caso di Raggruppamento temporaneo d'impres e in caso di costituendi consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti, da tutti i rappresentanti muniti degli idonei poteri, oppure da persona munita di poteri di firma, comprovati da copia dell'atto di conferimento dei poteri medesimi

L'OFFERTA ECONOMICA, espressa in percentuale, dovrà essere formulata in cifre e in lettere.

Qualora vi sia discordanza nel modulo "Offerta" allegato al presente disciplinare fra la percentuale espressa in **cifre** e quello espresso in **lettere**, sarà ritenuta valida l'indicazione in **lettere**.

Non saranno ritenute **ammissibili** le offerte economiche:

- che indichino percentuali di ribasso pari a zero
- contenenti riserve o condizioni

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente disciplinare, del capitolato speciale e dello schema di contratto.

I prezzi s'intendono accettati dalla ditta aggiudicataria in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Il concorrente a corredo dell'offerta potrà inoltre indicare le parti di prestazioni che intende eventualmente subappaltare, **pena il diniego dell'autorizzazione** nel rispetto di quanto disposto dall'art. 105 del codice.

Il concorrente dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008) e dovrà altresì indicare **nell'offerta economica i propri costi aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pena l'esclusione

Ai sensi dell'art. 95 comma 10, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. D) che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 8. – PROCEDURA DI GARA

Il Responsabile del subprocedimento di gara, nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi presentati, procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione e dei plichi contenenti le offerte.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

In caso di irregolarità sanabili la Stazione Appaltante, in attuazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del codice, assegna al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di comunicazione del concorrente di non volere avvalersi del soccorso istruttorio e comunque, nel caso in cui il termine decorra inutilmente, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

In seduta pubblica si aprirà la busta contenente l'offerta tecnica, al fine di verificarne la completezza del contenuto.

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata da apposita commissione giudicatrice nominata con specifico provvedimento secondo quanto disposto dall'art. 77 del codice nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017. Il Presidente sarà individuato in un Dirigente della Stazione Unica Appaltante o in altro Dirigente dell'Ente esperto nella materia del cui affidamento si tratta.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice tornerà a riunirsi in seduta pubblica per la comunicazione dei punteggi attribuiti alle offerte, l'apertura delle buste Prodotti, nonché l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e all'attribuzione dei relativi punteggi, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del codice, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

La verifica di congruità verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 comma 5 del codice. Qualora le giustificazioni presentate non fossero esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto con un preavviso minimo di **cinque giorni lavorativi** per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie. In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni ed i chiarimenti richiesti, e comunque ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta, a tal fine il concorrente potrà avvalersi durante il contraddittorio della presenza di uno o più consulenti di parte esperti in materia.

Gli esiti della verifica di congruità saranno comunicati in seduta pubblica.

Tutte le sedute pubbliche verranno rese note ai concorrenti mediante comunicazione inviata per posta elettronica certificata.

ART. 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

L'offerta e la relativa documentazione, devono pervenire con le modalità e nel termine perentorio indicato nel bando di gara, **pena l'esclusione dalla gara.**

Ad avvenuta scadenza del sopradDETTO termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta tecnica e/o offerta economica, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente **dovrà produrre** copia della procura (generale o speciale)

L'operatore economico concorrente dovrà presentare la seguente documentazione:

BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

In una prima busta debitamente chiusa dovranno essere inseriti **a pena di esclusione**, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti:

- ☞ il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 ed eventualmente n. 1 BIS
- ☞ la garanzia provvisoria nonché l'impegno di cui all'art. 93 - comma 8 - del Codice
- ☞ se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva
- ☞ Dichiarazioni di Istituti bancari o Intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/93 attestanti la capacità economica e finanziaria dell'Impresa
- ☞ "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità
- ☞ l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I., di Consorzio o di Avvalimento
- ☞ eventuale copia della procura (generale o speciale)
- ☞ eventuale certificazione di cui all'art. 3 lettera b) del presente disciplinare o dichiarazione sostitutiva.

Potrà inoltre essere inserito il modulo di avvenuto sopralluogo.

Su detta busta dovrà essere apposta la frase: "**Busta n. 1: Documentazione Amministrativa**".

Ai fini della compilazione dei FACSIMILI DICHIARAZIONI 1 E 1 BIS si precisa che dovranno essere rese, **a pena di esclusione**:

- ☛ le dichiarazioni di cui alle lettere A.1) – A.2) – A.3) quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- ☛ le dichiarazioni di cui alle lettere B) – D) in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice, **E)** in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice.

A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti ed in particolare:

- ☛ del titolare , se si tratta di impresa individuale
- ☛ del/i socio/i , in caso di società in nome collettivo
- ☛ del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice
- ☛ di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio del/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i
- ☛ del/i procuratore/i, muniti dei poteri di rappresentanza

Al fine di consentire la corretta applicazione della citata norma, vedasi anche il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 26.10.2016.

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Si sottolinea, inoltre, che il motivo di esclusione di cui al comma 2 dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione contenuta nel punto A.1) del predetto modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1, devono essere riferiti anche a tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Le dichiarazioni di cui ai punti A.1) e A.2) del modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA n. 2: OFFERTA TECNICA

In tale SECONDA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n.2 - OFFERTA TECNICA**" dovranno essere inseriti:

- a) Relazione tecnico-valutativa di cui all'art. 6 del presente disciplinare e "Piano Verde" di gestione del Servizio

b) Documento attestante il possesso della certificazione SA8000: 2008, ovvero attestato che certifichi la conformità del Sistema di Responsabilità Sociale alla SA8000: 2008 ovvero attestato del possesso del Codice Etico o del Bilancio Sociale

a) l'eventuale dichiarazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 53 – comma 5 lett. a) - del codice;

La proposta Tecnica dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

BUSTA n. 3: PRODOTTI CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI CHE L'OFFERENTE SI IMPEGNA AD UTILIZZARE NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

In tale TERZA busta, debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n. 3: Prodotti** " dovranno essere inseriti:

- 1) Elenco dei detersivi che saranno utilizzati per le pulizie ordinarie (così come previsto all'art. 5 punto 1 del presente disciplinare)
- 2) Dichiarazioni di cui al Fac simile Allegato A per i detersivi utilizzati per le pulizie ordinarie non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi (così come previsto all'art. 5 punto 1);
- 3) Elenco dei disinfettanti, dei detersivi superconcentrati e dei prodotti per usi specifici che saranno usati per le pulizie periodiche o straordinarie così come previsto all'art. 5 punto 2 del presente disciplinare
- 4) Dichiarazioni di cui al Fac simile Allegato B per ciascuno dei prodotti elencati al precedente punto 3) (così come previsto all'art. 5 punto 2) .
- 5) Documentazione fotografica relativa ai sistemi di dosaggio dei superconcentrati così come previsto all'art. 5 punto 3 del presente disciplinare

I suddetti elenchi e dichiarazioni dovranno essere sottoscritti, pena l'esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Impresa ovvero, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo consorzio, da tutte le Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

BUSTA n. 4: OFFERTA ECONOMICA -

In tale QUARTA busta debitamente chiusa e contrassegnata con la dicitura "**Busta n. 4: offerta economica**" dovrà essere inserita l'offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta su carta legale secondo il modulo che costituisce parte integrante e sostanziale del presente disciplinare, debitamente sottoscritta dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o costituendo Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, **pena l'esclusione.**

Si precisa che tutte le predette buste, dovranno, a pena di esclusione, essere chiuse, sigillate con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni e siglate sui lembi da chiudere dal concorrente.

Dovranno inoltre riportare l'indicazione dell'oggetto della presente procedura, la denominazione/ ragione sociale/ ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti.

Tutte le predette buste dovranno essere inserite in un **PLICO di spedizione**, anch'esso **a pena di esclusione chiuso e come sopra sigillato e siglato sui lembi di chiusura.**

Sul **PLICO** dovranno essere esposti: **l'OGGETTO della presente procedura di gara** avendo cura di indicare la **Ragione sociale/ Denominazione/ Ditta del concorrente o dei concorrenti in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese comprensiva del/i codice/i fiscale/i. Inoltre dovrà essere chiaramente indicato il numero di fax e l'indirizzo PEC.**

Il **PLICO**, formato secondo le istruzioni di cui sopra, dovrà pervenire a mezzo servizio universale postale o tramite agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, indicato nel bando di gara e, sempre a pena di esclusione, al seguente INDIRIZZO di RICEZIONE: Comune di Genova - Archivio Generale Protocollo – Piazza Dante 10 – 1° piano - 16121 Genova.**

ART. 10. – VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI

Nei confronti del concorrente primo in graduatoria, nonché del concorrente che segue in graduatoria, o se tale documentazione non sia stata già facoltativamente presentata in sede di gara, la stazione appaltante procederà a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di **capacità economico-finanziaria e di capacità tecnica.**

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.; pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura **devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass.**

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, non si procederà all'aggiudicazione nei confronti del primo in graduatoria e si procederà alla verifica del possesso dei requisiti nei confronti del concorrente che segue in graduatoria

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'ANAC per i provvedimenti di competenza.

La stazione appaltante procederà, ugualmente tramite il sistema AVCPass altresì, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice, sulla base delle dichiarazioni presentate nonché delle certificazioni dagli stessi prodotte.

L'aggiudicatario, ovvero l'offerente risultato primo in graduatoria, dovrà altresì presentare, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta, per i detergenti utilizzati per le pulizie ordinarie non in possesso dell'etichetta Ecolabel Europeo né delle etichette ambientali, un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi. Con riguardo ai disinfettanti, ai detergenti superconcentrati e ai prodotti per usi specifici per le pulizie periodiche o straordinarie, per attestare la rispondenza di tali prodotti ai criteri ambientali minimi indicati nei punti da 6.2.1 a 6.2.8, dovrà fornire le etichette, schede tecniche e schede di sicurezza e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B. La stazione Unica Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario o al concorrente risultato primo in graduatoria, per uno o più prodotti in elenco, anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025 che garantisca la conformità ai criteri ambientali minimi.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, o non venga fornita nei termini, ovvero qualora il rispetto dei criteri ambientali non risulti confermato dalla documentazione prodotta, si procederà all'esclusione dalla gara.

Art .11 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dalla Stazione Unica Appaltante.

ART.12 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

ART 13. - ALTRE INFORMAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante del Comune e i concorrenti avverranno ai sensi dell' articolo 76 del codice; in particolare la Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'aggiudicazione definitiva a tutti gli offerenti, nonché eventuali esclusioni.

La graduatoria degli offerenti e il successivo avviso sui risultati della procedura sarà pubblicato sul sito web del Comune di Genova www.comune.genova.it.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 - comma 12 - del codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Qualora, in esito all'esperimento della gara, non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, la Civica Amministrazione si riserva di ricorrere a una procedura negoziata che sarà esperita nel rispetto dell'art. 63 del codice.

ART. 14 CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto potranno essere richieste alla Stazione Unica Appaltante del Comune mediante richiesta inoltrata tramite elettronica certificata all'indirizzo garecontratticomge@postecert.it. Le risposte ai chiarimenti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno pubblicate periodicamente sul sito internet dell'Ente fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano in tempo utile e comunque entro i quindici giorni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

**Stazione Unica Appaltante
del Comune di GENOVA**

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il __/__/____ nella sua qualità di _____ e come tale in rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Sede operativa in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____ indirizzo e-mail _____,

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- **Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];**
- **Componente di costituendo raggruppamento d'impresе o costituendo Consorzio ordinario d'impresе [art. 48 comma 8 del Codice];**
- **Raggruppamento d'impresе o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];**
- **Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];**
- **Consorzio di produzione e lavoro o tra impresе artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];**
- **Aggregazione d'impresе aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice];**
- **Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];**
- **Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice**
- **Subappaltatore di cui alla terna indicata dal Concorrente [art. 105 comma 6 del Codice]**

e, conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76,

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **e, per quanto a propria diretta conoscenza**, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti **e, per quanto a propria diretta conoscenza**, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di

condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:
.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie) abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:..... **

** (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

*** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

B-bis) ai sensi dell'art. 2359 del codice civile l'impresa **si trova** in una situazione di controllo con (compilare solo qualora sussista una situazione di controllo con altra impresa);

B-ter) ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice l'impresa ha presentato offerta in modo autonomo, senza che la stessa possa essere riconducibile o imputabile a un unico centro decisionale;

C) l'**assenza** di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante

dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che **NON** partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento
- Codice Fiscale
- Codice Fiscale
- che le Società/Imprese Consorziatoe sono le seguenti:
- Codice Fiscale
- Codice Fiscale
- Codice Fiscale

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti
relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC
- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze

del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell’autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (**barrare una delle opzioni che seguono**):

di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
 di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

G) che l’impresa è iscritta nel Registro delle Imprese o all’Albo delle imprese artigiane di cui alla L.N. 82/1994 del D.M. n. 274/97 alla fascia “**f**” .

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d’Imprese o altre forme di associazione come sopra riportate il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal Raggruppamento, coerentemente con le rispettive quote di esecuzione, purchè la mandataria posseda, al fine di garantire le capacità tecniche per l’assolvimento del servizio almeno la fascia di classificazione “**e**”)

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell’iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all’allegato XVI del codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

H) di possedere la certificazione del sistema gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (EMAS, ISO 14001), in corso di validità.

(In caso di Raggruppamento Temporaneo d’Imprese il presente requisito dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria)

DICHIARA INOLTRE

1) - di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse nel bando di procedura aperta e di **approvare specificatamente** il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d’appalto, del Disciplinare di Gara, nonché dello schema di contratto, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall’applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi ;

2) – che, in caso di aggiudicazione (**barrare una delle opzioni che seguono**):

non intende procedere al subappalto
 intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività
.....

e, ai sensi dell’art. 105 comma 6 del codice, che la **terna** di subappaltatori, in possesso dei requisiti di ordine generale, è la seguente:

- 1) Codice Fiscale
- 2) Codice Fiscale
- 3) Codice Fiscale

e di essere a conoscenza che il subappalto non potrà essere affidato a soggetto che abbia partecipato alla gara ai sensi del predetto art. 105 comma 4 lett. a)

3) - di aver preso atto che il mancato versamento delle spese di contratto che ammontano in via di larga massima ad Euro 4.100,00, come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice), le quali ultime ammontano in via di larga massima ad Euro 8.000,00 ;

4) - di aver provveduto **SE TENUTI**

- alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è l'ufficio con sede in PEC/ mail..... e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:

6) - che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede diCodice Ditta

che il C.C.N.L. applicato è:

- che la dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (barrare una delle opzioni che seguono):

/// - media impresa;

/// - piccola impresa;

/// - micro impresa;

8) che, in caso di aggiudicazione la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con il Comune di Genova è il Signor (Legale Rappresentante) mentre le prestazioni oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor

9) - di comunicare che l'indirizzo di **posta elettronica certificata** è il seguente:

10) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

11) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente;

12) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

13) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

14) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

15) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

17) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998.

18) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa.

19) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), e 17) e 18).

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.
Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice)

reso singolarmente a cura de

- il titolare, se si tratta di impresa individuale,
- il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo
- il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice
- i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o **di controllo**, il socio unico, persona fisica, il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio
- il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i –procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza
- i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.

Stazione Unica Appaltante

del Comune di **GENOVA**

Il Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ codice fiscale: _____ nella sua qualità di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i: _____*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: _____ (esplicitare _____ la _____ fattispecie)

_____ abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di appli-

cazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

*** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

data _____

FIRMA _____

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC – SIMILE DI “SCRITTURA PRIVATA” COSTITUENDO R.T.I./CONSORZIO ORDINARIO

Spett.le Stazione Unica Appaltante

del Comune di Genova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI DI “PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA” E SPAZI IMMEDIATAMENTE LIMITROFI PERIODO 01/02/2018 – 31/01/2021

L’anno _____ il giorno _____, i sottoscritti¹:

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell’impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell’impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

➤ Signor _____ nato a _____ il ___/___/___ nella sua qualità di _____ e come tale legale rappresentante dell’impresa _____ con sede in _____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

p r e m e s s o

- che la **Spett.le Stazione Unica Appaltante** del Comune intende affidare, mediante procedura aperta l’appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all’appalto per l’assegnazione del servizio di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio ordinario ai sensi e per gli effetti dell’art. 48 del codice e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all’impresa _____ che sarà designata Mandataria;
- che l’offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall’impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che il servizio, sarà eseguita dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

mandataria: _____ *(indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)*

mandante: _____ *(indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)*

mandante: _____ *(indicare le quote /parti del servizio che svolgerà)*

I RAPPRESENTANTI o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande

¹ Inserire tante voci quante sono le Imprese che compongono il Raggruppamento Temporaneo

FAC-SIMILE “Modulo Ausiliaria”

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI DI “PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA” E SPAZI IMMEDIATAMENTE LIMITROFI PERIODO 01/02/2018 – 31/01/2021

L’anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell’Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ CODICE ISTAT _____ Codice catasto _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

pre m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l’appalto in oggetto;

d i c h i a r a

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell’art. 80 del Codice ed infra indicati **NON** è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all’art. 80 comma 1 lettere a), b), b-bis),c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:

.....
*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l’attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: _____ (esplicitare _____ la _____ fattispecie)

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

** (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)*

*** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)*

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica, e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice.

C) - l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) – che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”).

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- **(barrare una delle opzioni che seguono):**

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;
- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal..... per le seguenti attività....., Codice FiscalePartita I.V.A. con sede inVia con oggetto sociale

G) che il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ il _____ residente in _____

Codice Fiscale _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

• che il/i procuratore/i munito/i dei poteri di rappresentanza è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____
Codice Fiscale _____

– che i **soggetti eventualmente cessati dalla carica** nell’anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

H) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di Matricola Azienda.....

- posizione/i assicurativa INAIL sede di Codice Ditta

che il C.C.N.L. applicato è:

- **con dimensione aziendale:** da 0 a 5 // da 6 a 15 // da 16 a 50 // da 51 a 100 // oltre 100 //

e che trattasi di (barrare una delle opzioni che seguono)

media impresa (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro);

- piccola impresa (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)
- micro impresa (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro);

I) - che l'ente **eventualmente** competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è con sede in Via tel. e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:
.....

- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto
.....

L) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara , e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento.

per l'Impresa Ausiliaria

il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'

sottoscrizione (per esteso e leggibile)

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

MODULO OFFERTA ECONOMICA - DA COMPILARSI TRASCRIVENDO SU CARTA RESA LEGALE

(Applicare una marca da bollo da 16,00 Euro)

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

e Il Signornato ailnella sua qualità di e come tale legale rappresentante dell'impresacon sede inCodice Fiscale e/o Partita I.V.A.
..... numero telefonico, numero faxe-mail

in relazione alla gara che avrà luogo il giorno indetta da codesta Amministrazione Comunale per l'assegnazione del servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e spazi immediatamente limitrofi per il periodo 01/02/2018 – 31/01/2021

DICHIARA/NO

Di aver preso esatta conoscenza di tutte le condizioni espresse negli atti di gara, che accetta incondizionatamente, nonché di tutte le circostanze generali che possono aver influito sulla determinazione del prezzo che si accetta, compresi gli oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, gli oneri derivanti dall'applicazione delle misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e di aver esaminato gli stessi

OFFRENDO

La percentuale di ribasso del (in cifre)(e in lettere)
..... **ed il conseguente importo complessivo di euro.....**

DICHIARA/NO

- che i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del codice sono pari ad Euro, calcolati sulla base delle tabelle ministeriali vigenti;

-che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e che gli oneri interni aziendali per la sicurezza, afferenti il soggetto offerente previsti per la gestione del contratto, compresi nel Valore complessivo offerto, sono pari a Euro

IL RAPPRESENTANTE

O I RAPPRESENTANTI IN CASO DI R.T.I. O PROCURATORE DELLA SOCIETA'

ALLEGATO A (identico a quello allegato al D. 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente pag. 45 e 46)

Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre.

Marca e denominazione commerciale dei prodotti detergenti:
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:
alchilfenoletoossilati (APEO) e relativi derivati
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
NTA (nitrilotricetato)
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m- xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5- pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*
Diazolidinilurea*
Formaldeide
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella
FIRMA
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali di cui al punto 6.1.2 "Biodegradabilità dei tensioattivi", al punto 6.1.4 "Sostanze biocide"; al punto 6.1.5 "Fragranze"; 6.1.6 "Fosforo"; 6.1.7 "Concentrazione di composti organici volatili"; 6.1.8 "Requisito dell'imballaggio".
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301
FIRMA
Si dichiara che il prodotto detergente non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito: H300*/R28*; H301*/R25*; H304*/R65*; H310*/R27*; H311*/R24*; H330*/R23(vapori)R26*; H331*/R23(gas;polveri/nebbia)*; H340/R46; H341/R68; H350/R45; H350i/R49; H351/R40; H360F/R60; H360D/R61; H360FD*/R60R61 R60-R61*; H360Fd*/R60R63*; H360Df*/R61R62*; H361f/R62; H361d/R63; H361fd*/R62R63*; H362/R64; H370*/R39/23 R39/24 R39/25 R39/26 R39/27 R39/28*; H371*/R68/20 R68/21 R68/22*; H372*/R 48/23 R48/24 R48/25*; H373*/R33 R48/20*; H400*/R50 R50/53*; H410/R50/53; H411/R51/53; H412*/R52/53*; H413*/R53*; EUH059/R59; EUH029/R29; EUH031/R31; EUH32/R32; EUH070*/R39R41*; H334*/R42*; H317*/R43*
* ingredienti ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere esclusi tutti gli ingredienti appartenenti alle frasi di rischio o indicazioni di pericolo indicate in tabella.
FIRMA



Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.

FIRMA

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, cursive letters, located in the bottom right corner of the page.

ALLEGATO B - (identico a quello allegato al D. 24.05.2012 del Ministero dell'Ambiente pag. 47 e 48)

dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostanti, deceranti ...)

Il legale rappresentante della ditta offerente in relazione a ciascun prodotto superconcentrato, disinfettante o per usi specifici che si impegna ad utilizzare nell'ambito delle pulizie periodiche o straordinarie, dovrà allegare, sulla base dei dati che dovranno essere acquisiti dai produttori o quelli riportati nelle etichette, nelle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti stessi, la seguente dichiarazione. Nell' allegato in oggetto potranno essere inserite anche le etichette, le schede tecniche e/o di sicurezza dei prodotti e le altre fonti documentali sulla base dei quali ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato

Qualora non inserite unitamente all'allegato B le stesse saranno richieste al soggetto primo in graduatoria in sede di verifica di congruità o, comunque, prima dell'aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante potrà inoltre richiedere, all'aggiudicatario provvisorio, per uno o più di tali prodotti, un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025 che attesti la rispondenza degli stessi ai relativi criteri ambientali minimi (specifiche tecniche di cui al punto 6.2 del presente documento).

Elenco dei prodotti per igiene:

MARCA	DENOMINAZIONE COMMERCIALE	CATEGORIA (detergente superconcentrato, disinfettante, "usi specifici" specificare funzione d'uso)	Prodotti disinfettanti: indicare n. di registrazione/autorizzazione del Ministero della salute; Prodotti "superconcentrati": indicare la percentuale di sostanza attiva
Si dichiara che le seguenti sostanze o componenti non sono presenti nel prodotto:			
alchilfenoleossilati (APEO) e relativi derivati			
EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali: limite massimo 3%			
NTA (nitrilotricetato): limite massimo 3%			
muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butil-2,4,6-trinitro-m-xilene; muschio di ambretta: 4-ter-butil-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butil-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butil-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone			
HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)			
AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)			
2-Bromo-2-nitropropane-1,3-dio* ^l			
Diazolidinilurea*			
Formaldeide			
N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*			
* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze indicate in tabella			
FIRMA			
Si dichiara la conformità dei prodotti ai criteri ambientali minimi di cui al punto 6.2.2 "Biodegradabilità dei tensioattivi", al punto 6.2.4 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: sostanze biocide"; al punto 6.2.6 "Fragranze"; 6.2.7 "Fosforo"; 6.2.8 "Detergenti superconcentrati e prodotti per usi specifici: concentrazione di composti organici volatili"; 6.2.9 "Requisito dell'imballaggio"			
FIRMA			

Si dichiara che il prodotto non è classificato né contiene ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo T(gas)+R26/Acute tox 2 H330; T+R26(vapori)/Acute tox 1 H330; T+R26 (polvere/nebbia)/Acute tox 2 H330; T+ R27/Acute tox 1 H310; T+R28/Acute tox 2 H300; T R23(gas)/Acute tox 3 H331;T R23(polvere/nebbia)/Acute tox 3 H311;T R24/Acute tox 3 H331; T R25/Acute tox 3 H301

FIRMA

Dichiarazione di conformità al criterio 6.2.3 punto b). Si dichiara che il prodotto detergente superconcentrato/disinfettante/per usi specifici non contiene ingredienti (sostanze o preparati) classificati o classificabili con una delle seguenti frasi di rischio o con le indicazioni di pericolo (o una combinazione delle stesse), riportate nel seguito (specificare):

FIRMA

Si dichiara che il prodotto non presenta le sostanze elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche ed iscritte nell'elenco entro la data di pubblicazione del bando di gara o entro la data della richiesta d'offerta.

FIRMA



Allegato C al disciplinare

Personale pulizie Palazzo Ducale

N. unità	Livello	Ore settimanali cad.	Ore settimanali tot.
1	IV	15	15
2	II	40	80
6	II	30	180
2	II	28	56
1	II	20	20
Totale n. 12 unità	II		Totale n. 351 ore



FAC – SIMILE DI “AVVENUTO SOPRALLUOGO”

Spett.le Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

OGGETTO: attestato di avvenuto sopralluogo relativo alla Procedura aperta per conto di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura per il conferimento in appalto del servizio di pulizia a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 24 maggio 2012 (appalto verde) da effettuare presso i locali di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e spazi immediatamente limitrofi

Il sottoscritto (*) _____ nato a _____ il _____ residente in _____ Via _____ C.F. _____ in qualità di

- Legale Rappresentante
- Direttore Tecnico
- Dipendente (*allegare atto di delega scritta*)
- Altro soggetto dotato di procura notarile (*allegare procura*)

della Società: _____ Partita IVA n° _____ con sede in _____ via _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso

Data, _____

Timbro della Società e Firma del Legale Rappresentante/Direttore Tecnico/Dipendente (*)

Firma del referente di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura presente al sopralluogo

N.B. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario seguire le istruzioni contenute nel disciplinare di gara





Genova
Palazzo Fondazione per la Cultura
Ducale

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA A BASSO IMPATTO AMBIENTALE DEI LOCALI DI “PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA” E SPAZI IMMEDIATAMENTE LIMITROFI

APPALTO VERDE

INDICE

- Art. 1 Oggetto del servizio – durata
- Art. 2 Importo del servizio
- Art. 3 Caratteristiche del servizio
- Art. 4 Responsabilità precontrattuale
- Art. 5 Duvri
- Art. 6 Cauzione definitiva
- Art. 7 Modalità di esecuzione del servizio di pulizia
- Art. 8 Mezzi, attrezzature di lavoro e materiali
- Art. 9 Strutture dedicate al servizio
- Art. 10 Programmazione e rendicontazione servizio
- Art. 11 Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria
- Art. 12 Personale
- Art. 13 Sicurezza. Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto
- Art. 14 Subappalto
- Art. 15 Responsabilità
- Art. 16 Riduzione parziale del servizio
- Art. 17 Estensione del servizio a nuovi locali
- Art. 18 Assicurazioni
- Art. 19 Verifiche e controlli
- Art. 20 Penali
- Art. 21 Esecuzione in danno
- Art. 22 Inadempienze e risoluzione del contratto
- Art. 23 Fatture, liquidazioni e pagamenti
- Art. 24 Divieto di cessione del contratto
- Art. 25 Cessione del credito
- Art. 26 Controversie- Foro Competente
- Art. 27 Spese contrattuali
- Art. 28 Rinvio ad altre norme
- Art. 29 Tutela dei dati personali
- Allegato A) Tabella degli spazi
- Allegato B) Modalità di esecuzione del servizio di pulizia

ART. 1
Oggetto del servizio - durata

Il presente Capitolato Speciale riguarda l'affidamento del servizio di pulizia dei locali di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e spazi immediatamente limitrofi.

Il servizio di pulizia e di movimentazione di piccoli arredi in occasione della pulizia e dell'allestimento delle sale deve essere effettuato, secondo le modalità e frequenze specificate negli allegati A e B, nei seguenti spazi:

- a) Spazi Comuni;
- b) Spazi di rappresentanza;
- c) Spazi espositivi;
- d) Spazi per uffici;
- e) Spazi biblioteche ed associazioni;
- f) Spazi aree ingressi;
- g) Spazi magazzino ed impianti;

Il rapporto contrattuale avrà durata triennale dal 01/02/2018 al 31/01/2021 con opzione di proroga per una durata massima di ulteriori 12 mesi.

ART. 2
Importo del servizio

L'importo presunto del presente servizio triennale ammonta ad Euro 1.078.610,26, di cui Euro 10.800,00 per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso. I costi stimati della manodopera sono pari ad Euro 876.721,97

L'importo potrà variare in aumento o diminuzione a seconda della variabilità degli spazi assegnati secondo quanto stabilito del successivo art. 16 e art. 17.

ART. 3
Caratteristiche del servizio

Il servizio, indicato al precedente art. 1, dovrà svolgersi secondo le modalità di esecuzione dettagliatamente indicate negli allegati A e B al presente Capitolato

Ogni variazione sarà disposta e concordata preventivamente, con cadenza mensile, con l'Ufficio Tecnico di Palazzo Ducale.

ART. 4
Responsabilità precontrattuale.

La Ditta aggiudicataria, singola o raggruppata (sia mandante che mandataria), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali) entro e non oltre il termine perentorio, decorrente dal ricevimento a mezzo fax, ed indicato nella relativa richiesta.

ART. 5



ART. 5

Duvri

La Palazzo Ducale Fondazione della Cultura, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08, s.m.i, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

ART. 6

Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dal presente Capitolato.

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- Nel caso l'impresa partecipante sia in possesso (in caso di raggruppamento temporaneo tutte le imprese) della certificazione di qualità ISO 9001 avrà la facoltà di presentare cauzione per importo dimezzato allegando copia della certificazione di qualità in corso di validità.
- Nel caso sia in possesso di ulteriori certificazioni in corso di validità che diano diritto secondo le norme vigenti a riduzioni cumulabili alla suddetta, l'incidenza percentuale delle stesse sarà calcolata sull'importo ridotto ossia a es. riduzione ulteriore del 30% non dà diritto a una riduzione totale del 80% (50% + 30%) ma a una riduzione del 30% da applicarsi all'importo dimezzato.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

N.B. Il documento comprovante il versamento della cauzione dovrà indicare la causale: "Cauzione definitiva per l'esecuzione del servizio di pulizia presso Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura".



ART. 7

Modalità di esecuzione del servizio di pulizia.

Tutte le pulizie devono essere eseguite accuratamente, "a regola d'arte" ed in modo da non danneggiare i pavimenti, le pareti, i mobili e gli altri oggetti esistenti nei locali da pulire. In particolare massima attenzione dovrà essere posta per gli ambienti ospitanti le opere in esposizione.

Le tipologie e la frequenza degli interventi presso le strutture oggetto di gara sono specificate negli allegati A e B.

Il lavaggio di lavandini e servizi igienici deve essere eseguito in modo da non ostruire le condutture degli scarichi che dovranno essere tenute sempre in piena efficienza di funzionamento.

Al termine delle operazioni, le attrezzature devono essere riposte pulite negli appositi locali.

Durante le operazioni di lavaggio delle attrezzature è fatto divieto di impiegare getti d'acqua diretti su quadri elettrici. Prima di procedere alle operazioni di pulizia delle attrezzature elettriche, le stesse devono essere disinserite dalla rete.

In generale, tutte le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite in modo da non interferire con le attività lavorative che vengono svolte nei locali in cui si svolge il servizio e da evitare, il più possibile, i rischi di interferenza in tema di sicurezza e gli orari di intervento nei singoli locali dovranno essere concordati con il committente. Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento le fasce orarie comunicate, previo necessario e congruo preavviso al fornitore secondo i tempi e le modalità da concordarsi.

L'eventuale utilizzo di ponteggi, autoscale o altre attrezzature necessarie per l'effettuazione del servizio di pulizia è a carico esclusivo del fornitore e s'intende compreso nel prezzo offerto.

E' fatto divieto agli addetti al servizio di manomettere in qualunque modo il materiale cartaceo presente nei diversi ambienti.

Il fornitore deve inoltre provvedere al posizionamento, nei servizi igienici compresi nelle aree assegnate, del materiale igienico sanitario (es. sapone liquido, carta igienica, asciugamani, etc.).

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato, dotato delle migliori attrezzature disponibili, dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, sono finalizzate ad assicurare il massimo confort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano svolgimento delle attività lavorativa.

Durante lo svolgimento del servizio dovranno essere osservate, come prescritto dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., tutte le misure prescritte a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Dovranno altresì essere rispettate le vigenti norme antinfortunistiche nonché le disposizioni contenute nel D.M. n. 37/08.

Si riportano di seguito le modalità di svolgimento di alcune attività:

- La lavatura e la disinfestazione di tutti gli apparecchi igienico sanitari deve essere effettuata con specifici prodotti;
- La spolveratura ad umido di tutti gli arredi accessibili senza uso di scale deve essere effettuata su mobili, scrivanie, soprammobili, quadri, mobiletti e davanzali delle finestre;
- La spazzatura ad umido delle pavimentazioni non tessili deve essere effettuata con apparecchiature apposite;
- La pulizia a fondo dei pavimenti trattati a cera consiste nella loro pulizia e lucidatura a secco, che deve essere effettuata mediante monospazzola munita di apposito disco (che attraverso una leggera abrasione rimuova il vecchio film di cera) ed usando un dispositivo vaporizzatore che ripristini il film di cera;
- La pulizia a fondo di tutti i pavimenti di moquette e tappeti deve essere effettuata con aspirapolvere, battitappeto di adeguata potenza, previa eliminazione di ogni tipo di macchia con schiume detergenti o altri smacchiatori idonei e tali da non danneggiare le circostanti pareti;
- La disinfezione di tutti gli apparecchi telefonici, tastiere, personal computer e similari deve essere effettuata con sistema adeguato alla tecnologie esistenti;

- La lavatura e l'eventuale protezione di pavimentazioni tipo linoleum, legno, acciaio deve essere effettuata con tecniche e prodotti specifici alla loro natura;
- La pulizia dei locali con impianti e apparecchiature a tecnologia sofisticata (ad esempio i centri di elaborazione dati) deve essere eseguita con mezzi e apparecchiature idonee;
- La pulizia a fondo e la lucidatura degli elementi metallici, maniglie, zoccoli, targhe, cornici, piastre, deve essere effettuata con prodotti idonei al tipo di elemento da pulire;
- Al fine di evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche, la pulizia dei servizi igienici deve essere eseguita utilizzando panni/spugne e secchi di colore diverso secondo le specifiche zone;
- La pulizia a fondo dei rivestimenti in piastrelle dei servizi igienico sanitario deve essere effettuata con prodotti igienizzanti;
- La disinfestazione di bagni, spogliatoi e punti di ristoro etc. deve essere eseguita attraverso l'irrorazione e nebulizzazione di idonei prodotti disinfettanti;

I prodotti detergenti, i prodotti disinfettanti, i prodotti per impieghi specifici e i detergenti super concentrati utilizzati devono essere conformi almeno ai requisiti minimi di cui rispettivamente ai paragrafi 6.1 e 6.2 dell'allegato al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare D.M. del 24 maggio 2012. Tale decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale dell'11 aprile 2008.

Il rispetto dei requisiti per i detergenti multiuso, detergenti per servizi sanitari e detergenti per finestre si presume conforme se il prodotto è in possesso di eco-etichetta rilasciata nel rispetto delle suddette specifiche. Per i prodotti non presunti conformi e per le altre tipologie di prodotti disinfettanti, detergenti super-concentrati e prodotti per impieghi specifici la conformità ai requisiti minimi deve essere assicurata secondo le modalità previste dal DM 24 maggio 2012 sopra richiamato.

Inoltre il fornitore del servizio:

- a) dovrà svolgere il servizio secondo le modalità indicate nel Piano "Verde" di Gestione del Servizio offerto in sede di gara;
- b) non dovrà in nessun caso utilizzare prodotti con funzione esclusivamente deodorante/profumante;
- c) non dovrà in nessun caso utilizzare segatura del legno e piumini di origine animale.

Le condizioni di esecuzione di cui alle lettere a), b), c) e d) saranno verificate, anche a campione, dalla Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura che chiederà all'aggiudicatario di comprovare gli impegni assunti in fase di gara mediante mezzi di prova rappresentati anche da documentazione tecnica del fabbricante o da una relazione di prova di un organismo riconosciuto.

ART. 8

Mezzi, attrezzature di lavoro e materiali

Il fornitore deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente; a tale riguardo deve dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettano la normativa di riferimento e di avere provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine specializzate.

Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la pulizia devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea, inoltre tutti gli aspirapolveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà obbligatoriamente avvenire con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica.

Il fornitore sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati.

Il fornitore dovrà altresì provvedere alla fornitura della segnaletica di sicurezza relativa all'esecuzione del servizio.

Il fornitore dovrà trovarsi sempre provvisto di scorte di materiali ed attrezzi necessari ad assicurare, per



qualunque evenienza, la continuità del servizio. Le macchine e gli attrezzi utilizzati per l'espletamento del servizio dovranno essere dotati delle certificazioni previste dalle norme vigenti in tema di sicurezza, nonché di tutti gli accessori per proteggere l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, il fornitore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari eventualmente fissati dalla Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del fornitore ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile in relazione alle predette operazioni.

Tutti i detersivi devono essere utilizzati dal personale secondo le indicazioni fornite dalle case produttrici, con particolare attenzione per quanto concerne le concentrazioni e le temperature indicate sulle confezioni.

Tutto il materiale di sanificazione durante l'utilizzo deve essere riposto su un carrello adibito a tale funzione. Inoltre il carrello non può essere lasciato incustodito ma riposto negli spazi assegnati.

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione devono essere sempre conservati in locale apposito o in armadi chiusi ed essere contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta.

Le schede tecniche relative ad ogni prodotto utilizzato devono essere conservate presso la sede dell'impresa. Tutti i prodotti e le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste dal presente capitolato sono a carico dell'impresa aggiudicataria. La ditta dovrà altresì fornire i sacchetti per i cestini gettacarta e i sacchi condominiali per la raccolta dei rifiuti, sapone liquido, carta asciugamani, ricambi in stoffa, ricambi asciugamani ad aria ove presenti, carta igienica e carta copri ciambella. Tutte le attrezzature devono essere compatibili con l'ambiente nel quale vengono utilizzate.

Se necessario e su richiesta della ditta può essere messo a disposizione un locale con attacco acqua ad uso esclusivo di immagazzinamento dei prodotti e di deposito delle attrezzature.

Tutti i residui devono essere smaltiti nei rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata.

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta.

Nessun contenitore di rifiuti solidi urbani (sacchi, pattumiere, scatoloni o altro) deve mai essere depositato, neanche temporaneamente, fuori dai locali, ma conferiti direttamente nei cassonetti AMIU.

E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc.).

L'impresa si impegna a rispettare le norme e le regole dettate dal Comune di Genova in materia di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Lo smaltimento di toner, cartucce esaurite, batterie e altri rifiuti speciali, deve essere eseguito nel rispetto della normativa vigente, utilizzando idonea attrezzatura per il ritiro, il trasporto ed il conferimento.

Di tutti i prodotti di pulizia che la ditta intende utilizzare devono essere allegate in sede di offerta le schede tecniche di sicurezza.

Una campionatura di tali prodotti deve essere fornita ad avvenuta aggiudicazione.

L'ente si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte all'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

Ogni eventuale variazione della tipologia dei prodotti in uso dovrà essere preventivamente comunicata e autorizzata dalla Stazione Unica Appaltante.

I prodotti utilizzati devono essere certificati e ecocompatibili.

ART. 9

Strutture dedicate al servizio

Il fornitore, al fine di garantire il corretto svolgimento del servizio, deve dotarsi delle strutture e delle figure di seguito descritte.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per quanto riguarda il fornitore, dovrà essere istituito un **Responsabile del servizio**, quale referente responsabile nei confronti della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura dotato di adeguate competenze professionali e di idoneo livello di responsabilità e potere decisionale che dovrà garantire una reperibilità telefonica e/o informatica 365 giorni all'anno, anche a mezzo di delegato e provvedere alla programmazione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività previste dal capitolato;

STRUTTURA OPERATIVA

Il fornitore identifica il personale che compone la sua struttura organizzativa che esegue le operazioni di pulizia secondo le modalità ed i tempi prescritti nel presente Capitolato.

Il personale dedicato dovrà essere dotato di apposita tessera di riconoscimento, da apporre sulla divisa, munita di fotografia, con indicazione del nome e del cognome. Il fornitore dovrà fornire al personale impiegato idoneo vestiario di lavoro ed ogni dispositivo di protezione individuale necessario, nonché adottare ogni misura per garantire la sicurezza e la salute dei propri dipendenti e collaboratori.

Gli operatori dovranno inoltre avere l'attenzione a non lasciare incustoditi nei locali - e soprattutto non in prossimità delle uscite al fine di non ostruire le vie di fuga - attrezzature o i sacchi dei rifiuti/raccolta differenziata, o quant'altro possa costituire ingombro.

La ditta sarà ritenuta responsabile di eventuali danni causati a persone - a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto di gara - determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.

Gli operatori incaricati dell'esecuzione del servizio dovranno avere la massima cura dei locali e delle attrezzature negli stessi presenti.

Al termine di ogni intervento dovranno provvedere allo spegnimento delle luci e alla chiusura di tutte le porte, portefinestre e finestre.

Prima di accedere/allontanarsi dai locali dovranno provvedere a disattivare/attivare i dispositivi di allarme, ove presenti, secondo le modalità definite dai vari responsabili delle sedi utenti. Nessuna persona può accedere ai locali se non preventivamente autorizzata dal Responsabile della sede competente; pertanto, all'inizio del servizio, la ditta appaltatrice dovrà comunicare ai Responsabili delle strutture utenti il nominativo degli operatori assegnati e, in caso di successive sostituzioni e/o variazioni, darne immediatamente comunicazione.

E' fatto assoluto divieto agli operatori di prendere conoscenza di pratiche, documenti e/o dati di qualsiasi natura e ovunque riposti; nel caso in cui dovessero venire involontariamente a conoscenza di dati personali e sensibili, e più in generale di dati e fatti relativi all'attività degli uffici, dovranno sempre mantenere la massima riservatezza al riguardo. E' fatto assoluto divieto agli operatori di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, ecc) presente nei locali oggetto di pulizia, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura potrà chiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'appalto con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza dei medesimi, senza che ciò dia diritto all'impresa di chiedere alcun onere aggiuntivo.

Il fornitore provvederà al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il fornitore e i propri dipendenti o collaboratori.

Tutto il personale impiegato dal Fornitore dovrà svolgere le attività assegnate adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti sui luoghi di lavoro. A tal fine il Fornitore si impegna a istruire gli operatori con specifici corsi professionali, oltre a quelli previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti. I corsi di formazione dovranno essere mirati alle caratteristiche del servizio su cui è allocato il personale e dovranno vertere su temi, procedure e protocolli propri del servizio.

Il fornitore dovrà fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- Rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;



- Rischi e disturbi che per la propria attività può causare ai dipendenti della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e del Comune di Genova e sui modi per eliminare tali negative influenze.
- Procedure e modalità operative per l'applicazione di efficaci misure di gestione ambientale, in particolare sui temi della gestione dei rifiuti e dell'utilizzo conservazione e dosaggio dei prodotti di pulizia, precauzioni d'uso, differenze tra disinfezione e lavaggio, modalità di conservazione dei prodotti, caratteristiche dei prodotti a minori impatti ambientali e relative etichette, incluse quelle ecologiche, e tema della prevenzione della contaminazione del suolo per dispersione di inquinanti.

ART. 10

Programmazione e rendicontazione del servizio

Programmazione

Il Fornitore dovrà consegnare un calendario annuale degli interventi da effettuarsi con cadenza periodica (mensile, trimestrale, semestrale, annuale) sulla base del quadro riassuntivo dell'allegato A, da concordarsi col committente. Il calendario dovrà essere trasferito in un programma da redigere mensilmente e da trasmettere con un anticipo di almeno 3 giorni lavorativi rispetto all'avvio del mese di riferimento, nel quale dovranno essere indicate, su base giornaliera, tutte le attività, ivi inclusi gli interventi migliorativi eventualmente proposti, da effettuare presso ogni sede nel periodo di riferimento.

Le date di esecuzione dei servizi indicate nella programmazione sono vincolanti per il Fornitore; le eventuali variazioni che dovessero intervenire devono essere tempestivamente comunicate al committente.

Rendicontazione (Schede consuntivo intervento).

Per quanto attiene alle attività periodiche ed eventuali attività straordinarie e prestazioni migliorative terminate, deve essere presentata entro tre giorni lavorativi dalla conclusione dell'intervento la Scheda consuntivo intervento che deve riportare le seguenti informazioni:

- Descrizione sintetica dell'intervento eseguito;
- Indicazione della sede, data e ora dell'intervento;
- Eventuali problematiche tecniche e/o operative riscontrate.

La scheda compilata in ogni sua parte deve essere firmata dal Responsabile della sede presso la quale l'intervento è stato eseguito, come attestazione dell'esecuzione a regola d'arte del servizio.

Rendicontazione mensile (SAL)

Il Fornitore, ai fini della fatturazione mensile dovrà, all'inizio di ogni mese, presentare una scheda di rendicontazione del mese precedente, indicando gli spazi e i metri quadrati puliti nelle tipologie di frequenza contrattuale, nonché altri servizi ordinari e straordinari svolti. Il Responsabile della Fondazione, controllato e firmato il documento, autorizzerà la fatturazione.

Interventi occasionali

Ogni qualvolta si renda necessario, a seguito di fatti o eventi diversi aventi carattere di periodicità, quali ad esempio: rifacimento opere murarie o manutenzioni straordinarie, allestimenti, imbiancature pareti, installazione di nuovi arredi, perdite di acqua di termosifoni, impianti igienici, tubature, infiltrazioni varie, derattizzazioni, disinfestazioni, ecc., dovrà essere effettuato un intervento di pulizia radicale senza il riconoscimento di alcun compenso



ART. 11**Obblighi ed oneri a carico della ditta aggiudicataria**

Il fornitore deve garantire la completezza e l'omogeneità dei servizi e farsi carico della relativa efficienza.

È compito del fornitore gestire nei tempi e nei modi di seguito definiti gli interventi presso gli immobili di Palazzo Ducale e verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro.

Il fornitore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.

Di conseguenza, il fornitore è tenuto a :

- liberare la Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ed i loro incaricati da qualunque pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto dei singoli contratti;
 - attenersi alle disposizioni e agli orari di intervento che saranno emanate dai responsabili delle varie sedi nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, oppure obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati;
 - mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni impartite ;
 - utilizzare, per le attività del contratto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate. Lo stesso personale dovrà avere conoscenze delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme vigenti e delle disposizioni che saranno impartite dal Committente.
 - Dare attuazione a quanto proposto nel Piano Verde e nell'Offerta Tecnica
 - garantire la disponibilità una sede operativa all'interno del Comune di Genova.
- provvedere affinché il suo personale che eseguirà i servizi di cui al presente capitolato abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.
- ove in relazione all'incarico affidato si renda necessario, è tenuto a predisporre un Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Copia del Piano di sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza e ai rappresentanti dei lavoratori del fornitore prima dell'inizio delle attività relative ai singoli contratti.

-osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori.

- osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona di appartenenza dei beni;



ART. 12
Personale

Il presente appalto è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente nel settore relativamente all'obbligo di assorbimento della manodopera. A tal fine l'aggiudicatario si obbliga all'osservanza di tutte le leggi e delle norme previste dalla contrattazione collettiva di settore in tema di mantenimento dell'occupazione dei lavoratori appartenenti all'impresa cessante.

Conseguentemente, sulla base dei dati comunicati dall'aggiudicatario del contratto precedente, la Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha determinato le ore totali del personale uscente da assorbire come di sotto riportato e meglio specificato nella tabella allegata al presente Capitolato sotto la lettera C.

Monte ore complessivo da assorbire per il periodo di durata contrattuale (36 mesi) 54.756,00 (corrispondente a n. 351 ore settimanali) così suddiviso:

Livello 2: n. 11 operatori per ore 52.416 corrispondenti a 336 ore settimanali

Livello 4: n. 1 operatori per ore 2.340 corrispondenti a 15 ore settimanali

Contratto applicato: CCNL Multiservizi

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura potrà richiedere al fornitore la documentazione che provi l'avvenuto esperimento di tutte le procedure previste dal CCNL di riferimento per la tutela dei lavoratori nei cambi di appalto.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura resta, nel modo più assoluto, estranea ai rapporti giuridici conseguenti all'assunzione ed al licenziamento di detto personale ed ai contratti di lavoro stipulati con esso dall'impresa, salvo il diritto di considerare inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'impresa, delle normative contrattuali e sindacali concernenti il settore nonché dei contratti di lavoro stipulati con il personale salariato.

La Ditta aggiudicataria deve assicurare che il comportamento dei propri dipendenti risponda alla massima serietà e riservatezza.

Tutte le disposizioni relative al personale devono essere scrupolosamente osservate dalla Ditta aggiudicataria.

L'organico, per tutta la durata del contratto, deve essere quello dichiarato dall'Impresa come numero, mansioni, livello e monte ore.

Deve essere comunque sempre assicurata la presenza costante dell'organico dichiarato.

Qualora, per qualsiasi motivo contingente, detto organico non potesse essere temporaneamente garantito, la ditta assegnataria dovrà provvedere al reintegro delle unità mancanti nel termine massimo di 2 giorni oltre i quali saranno applicate le penalità di cui al successivo art. 20. Anche in caso di temporanea riduzione dell'organico la ditta assegnataria dovrà comunque garantire lo svolgimento dell'ordinaria attività di pulizia.

ART. 13

Sicurezza. Norme di prevenzione, infortuni, igiene durante l'esecuzione del contratto

A) - Disposizioni in materia di sicurezza

E' fatto obbligo all'Impresa/e Appaltatrice/i, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 81/2008.

E' fatto obbligo alla ditta assegnataria di dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di sicurezza necessari per l'esecuzione del servizio nonché di ottemperare a tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori (D. Lgs.81/08 e s.m.i.).

L'impresa, prima di iniziare il servizio con il nuovo contratto, deve consegnare all'RSPP di Palazzo Ducale tutti i documenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e s.m.i.



B) - Referenti alla sicurezza

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura comunicherà il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'Impresa Appaltatrice deve comunicare a Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il nominativo di un Rappresentante in loco per ogni area operativa e i nominativi degli operatori impiegati nel servizio onde consentire al Datore di Lavoro Committente di attivare le procedure e misure di coordinamento stabilite dal D.Lgs. n 81/2008.

C) - Divieti

E' fatto divieto al personale dell'Impresa Appaltatrice di eseguire qualsiasi operazione non espressamente prevista dal Capitolato, con particolare riferimento all'utilizzo di macchine e /o attrezzature, energia elettrica, sostanze e/o preparati, ecc.

L'impiego di energia elettrica, da parte dell'Impresa Appaltatrice deve essere assicurata da personale adeguatamente informato e formato dal proprio Preposto sulle idonee modalità di manovra da eseguire sulle apparecchiature e relativi comandi elettrici. In particolare, per quanto riguarda la propria sicurezza e quella delle altre persone presenti, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Impresa

D) - Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti

L'Impresa Appaltatrice deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

L'Impresa Appaltatrice deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura dei quali sarà idoneamente informato.

In adempimento dell'Art.6, comma 1 della Legge n°123 del 03.08.07, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, tutto il personale impiegato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

ART. 14
Subappalto

Il subappalto è ammissibile nei limiti ed alle condizioni disciplinate all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e l'eventuale ricorso a tale istituto dovrà essere dichiarato in sede di presentazione della documentazione di gara.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n° 50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 105 comma 4 lett. a) del codice l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di gara.

ART. 15
Responsabilità

Gli eventuali danni derivanti dall'inesatto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento all'Amministrazione od a terzi, saranno assunti dalla Ditta aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.



ART. 16
Riduzione parziale del servizio

Stante la peculiarità dell'attività espositiva socio culturale esercitate, nel caso alcuni spazi espositivi di cui alla lettera c) restassero inutilizzati per un certo periodo di tempo Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva la facoltà di escluderli temporaneamente dal servizio di pulizia, dandone tempestiva comunicazione all'aggiudicataria.

Analogamente, nel caso in cui alcuni locali dovessero essere dismessi o temporaneamente inutilizzati, la Ditta dovrà sospendere il servizio previa disdetta scritta da parte di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Dalla data della sospensione nulla sarà più dovuto in relazione ai locali dismessi o temporaneamente inutilizzati.

ART. 17
Estensione del servizio a nuovi locali

Nel caso in cui il servizio di pulizia dovesse essere esteso a nuovi locali, la ditta assegnataria è tenuta ad eseguire la pulizia al prezzo per mq. corrispondente alla tipologia di appartenenza del nuovo spazio secondo quanto indicato nell'ART. 1.

Dalla data di estensione del servizio il corrispettivo mensile sarà tuttavia aumentato di una quota determinata sulla base del prezzo di aggiudicazione rapportato alla superficie dei locali acquisiti.

In caso di interventi di natura straordinaria, la ditta aggiudicataria di ciascun lotto sarà tenuta ad eseguire il servizio a condizioni rapportabili a quelli del contratto vigente.

ART.18
Assicurazioni

La Ditta aggiudicataria, prima di dare corso all'esecuzione del contratto dovrà dare presentare la documentazione comprovante la stipulazione di una polizza assicurativa, totalmente esente da franchigia e di durata corrispondente a quella del servizio, per la responsabilità civile per danni derivanti dall'esecuzione del servizio e conseguenti all'erogazione del servizio stesso da parte della Ditta aggiudicataria, con un massimale non inferiore ad € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), per ogni sinistro.

La polizza suddetta dovrà essere esibita in copia prima della stipula del contratto.

ART. 19
Verifiche e controlli

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nel Piano Verde e nell'offerta Tecnica anche in relazione alla qualità del servizio reso.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura potrà disporre sopralluoghi, a campione del cui esito verrà data notizia al fornitore.

Inoltre, anche a seguito di segnalazioni da parte degli uffici utenti, potranno essere disposte verifiche o sopralluoghi, ai quali la ditta assegnataria potrà essere presente previo breve preavviso.

Qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato nonché alle eventuali migliorie offerte o al Piano Verde, troverà applicazione il disposto dell'art. 20.



ART. 20**Penali**

In caso di inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali, il fornitore potrà incorrere nel pagamento di penalità, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente capitolato.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre tre giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Trascorso il termine di cui sopra, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, si procederà all'applicazione della penalità il cui importo sarà determinato dalla natura e gravità e/o ripetitività dell'inadempienza contestata, come di seguito indicato.

Penalità in caso di esecuzione parziale o di esecuzione non a regola d'arte delle prestazioni contrattuali e delle migliorie:

In caso di esecuzione parziale/inadeguata del servizio ordinario e integrativo sarà applicata per ogni locale contestato una penalità pari a:

- 10% del corrispettivo mensile relativo ai locali oggetto di contestazione in caso di 1° segnalazione;
- 30% del corrispettivo mensile per ogni successiva segnalazione, salva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto prevista al successivo art. 22.

Penalità in caso di mancata/parziale movimentazione degli arredi in occasione di eventi o manifestazioni:

- 100 euro in caso di prima segnalazione;
- 300 euro per ogni successiva segnalazione.

Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni contrattuali:

In caso di mancata esecuzione delle attività ordinarie ed integrative sarà applicata:

- una penale pari al 20% del corrispettivo mensile relativo ai locali oggetto di contestazione per ogni intervento (giornaliero, bisettimanale, settimanale, quindicinale, mensile) non eseguito;
- una penale pari al 40% del corrispettivo mensile relativo ai locali oggetto di contestazione per ogni intervento da effettuarsi con frequenza superiore al mese non eseguito;

Penalità in caso di mancato o ritardato intervento in caso di pulizie straordinarie o determinate da emergenze ed eventi imprevedibili

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non esegua le pulizie straordinarie, programmabili e non determinate da cause di emergenza, nel termine previsto verrà applicata una penale pari al 20% del corrispettivo dell'intervento per ogni giorno di ritardo, salva la facoltà per l'Amministrazione di applicare l'art. 22 del presente capitolato.

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non esegua le pulizie straordinarie, determinate da cause di emergenza, nel termine previsto verrà applicata una penale pari al 50% del corrispettivo dell'intervento per ogni giorno di ritardo, salva la facoltà per l'Amministrazione di applicare l'art. 22 del presente capitolato

Ulteriori ipotesi di inadempimento sanzionato con penale

- Ritardo nella presentazione della "Programmazione" e delle "Schede Consuntivo intervento" indicate al precedente art. 9 : 50 euro per ogni giorno di ritardo;
- Mancato utilizzo di quanto proposto nel Piano Verde in relazione ai sistemi di dosaggio e tecniche di pulizia volte al minor consumo di sostanze chimiche, alle azioni poste in essere per la riduzione dei rifiuti: 250 euro per ogni singola inadempienza



- Mancata consegna della reportistica di verifica e controllo della qualità del servizio nei termini eventualmente proposti in sede di offerta tecnica: 30 euro per ogni giorno di ritardo

Non possono essere recuperate le prestazioni di pulizia con frequenza inferiore alla settimanale, per le quali si procederà all'applicazione della penalità prevista, fatte salve eventuali controdeduzioni congrue e documentate.

La penalità potrà essere ridotta ed eventualmente revocata nel caso in cui, entro il termine di tre giorni:

- la ditta esegua con buon esito le prestazioni contestate;
- la ditta invii alla Fondazione Palazzo Ducale controdeduzioni congrue e documentate in relazione alle inadempienze contestate.

ART. 21 **Esecuzione in danno**

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni di cui al presente Capitolato, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura potrà ordinare ad altra ditta – senza alcuna formalità – l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'aggiudicatario, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati a Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Per la rifusione del Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà essere immediatamente reintegrato.

Art. 22 **Inadempienze e risoluzione del contratto.**

E' facoltà della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt.1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto dell'accordo quadro e dei singoli contratti, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) per manifesta inosservanza delle norme previste dalla Legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro nonché gravi e ripetute violazioni alle disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei rischi da parte dell'Impresa appaltatrice nonché delle eventuali imprese subappaltatrici, comprese quelle relative al comportamento omissivo degli stessi operatori.
- b) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) qualora , con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1 lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2) del predetto articolo siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);



d) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 1 D.Lgs. n. 50/2016;

e) qualora l'appalto non avesse dovuto essere stato aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato;

f) qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che disponga l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

g) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni

h) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa, o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010

Il contratto sarà altresì risolto in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, qualora emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura procederà all'incameramento della cauzione definitiva salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dalla Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione della Ditta.

In tutti i casi di risoluzione anticipata del contratto Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura effettuerà, tramite propri periti, una stima dei beni e servizi forniti e dei beni e servizi da fornire e valuterà l'entità del danno subito.

Tale accertamento potrà essere, se richiesto, eseguito in contraddittorio con rappresentanti dell'impresa fornitrice e le risultanze dello stesso verranno verbalizzate e sottoscritte dai presenti.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'impresa.



ART. 23**Fatture, liquidazioni e pagamenti**

L'aggiudicatario potrà emettere fattura mensile.

Alla fattura dovrà essere allegato il prospetto mensile (SAL), controfirmato dal Servizio Tecnico di Palazzo Ducale, riportante gli spazi sottoposti a pulizia, secondo quanto stabilito nel precedente ART. 10

Le fatture dovranno contenere i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura,, il numero di C.I.G. riferito al lotto di aggiudicazione

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che la Fondazione Palazzo Ducale richiederà direttamente agli enti competenti ed all'attestazione di regolare esecuzione del servizio da parte delle sedi utenti.

L'irregolarità del suddetto D.U.R.C. rappresenta causa ostantiva all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 90 giorni d.f.f.m. dalla data di ricevimento della fattura, fatte salve eventuali contestazioni relative all'esecuzione del servizio.

In caso di ricorso al subappalto il termine di cui sopra decorrerà dalla data di presentazione della quietanza di pagamento al subappaltatore.

In applicazione di quanto previsto dall'art.30 comma 5 bis del D.Lgs. n. 50/2016, dall'importo mensile delle fatture sarà operata una ritenuta dello 0,50% al fine di attuare l'eventuale intervento sostitutivo della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in caso di inadempienza contributiva da parte dell'esecutore. In particolare su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando altresì tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione di regolare esecuzione e previo rilascio del documento unico di regolarità contabile, la ditta aggiudicataria emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo della "reverse charge". L'importo di ogni fattura dovrà essere pari a 1/12 dell'importo offerto in sede di gara, corrispondente al corrispettivo mensile per il servizio reso; detto importo sarà altresì comprensivo della quota proporzionale (1/12) relativa agli oneri della sicurezza posti a base di gara.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente appalto.

Ai sensi dell'art.3 della legge n.136/2010 e del d.l. n.187 del 12.11.2010

- I pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni
- I contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

ART. 24**Divieto di cessione del contratto**

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; ove questa comunque dovesse verificarsi Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta appaltatrice, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.



ART. 25
Cessione del credito

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e dalla stessa accettata, nel rispetto delle previsioni di legge.

ART. 26
Controversie- Foro Competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 – 16100 GENOVA tel. 010 3762092; termini di presentazione del ricorso previsti dalla normativa attualmente vigente.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 27
Spese contrattuali

Tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti al presente servizio sono a carico della Ditta appaltatrice.

ART. 28
Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, valgono le norme del D.Lgs. n. 50/2016, del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 29
Tutela dei dati personali

Qualificazione dell'impresa di pulizie: ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, nei confronti della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura la ditta assegnataria dell'incarico per lo svolgimento delle pulizie assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dei dati, e si impegna al rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nonché di quanto stabilito nel Documento programmatico sulla sicurezza dei dati (D.P.S.) di cui verrà consegnata copia al Titolare della ditta.

Durata della nomina a responsabile del trattamento dei dati: la nomina a responsabile esterno del trattamento dei dati avrà durata fino alla scadenza contrattuale dopodiché dovrà essere esplicitamente rinnovata. La nomina decadrà comunque automaticamente in caso di revoca o interruzione anticipata dell'incarico, oppure in qualsiasi momento a insindacabile giudizio della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Obbligo di identificazione e registrazione dei soggetti ammessi ai locali: allo scopo di poter permettere l'identificazione e la registrazione degli addetti alle pulizie, i nominativi degli addetti stessi dovranno essere anticipatamente comunicati tramite fax alla Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura (n. fax 010 8171601) e ai Responsabili di tutte le strutture presso cui viene effettuato il servizio; nella comunicazione dovranno essere riportati: cognome e nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza. In caso di sostituzione di personale, dovrà essere anticipatamente comunicato tramite fax il nominativo della persona che opererà in sostituzione, e di quella sostituita. Gli addetti alle pulizie dovranno sempre essere muniti di tesserino di riconoscimento, riportante foto e nome e cognome, che dovrà essere esposto in modo da essere sempre visibile per poter permettere l'identificazione da parte della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura o di personale addetto alla vigilanza dei locali.

Prima di accedere ad archivi contenenti dati sensibili e giudiziari, e all'uscita dagli stessi, gli addetti alle pulizie dovranno compilare e firmare apposito registro di entrata/uscita.

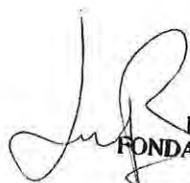


Il personale dell'Impresa non potrà in alcun caso accedere ai locali in orari diversi da quelli stabiliti per il servizio, salva diversa richiesta da parte della Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Obbligo alla riservatezza: Il personale addetto alle pulizie dovrà svolgere le sole attività indispensabili per la pulizia dei locali e delle cose. Qualora durante lo svolgimento delle operazioni di pulizia, il personale addetto dovesse venire a conoscenza, involontaria o fortuita, di dati personali e sensibili, e più in generale di dati e fatti relativi all'attività degli uffici comunali, il personale stesso dovrà sempre e comunque mantenere il segreto e la massima riservatezza, e adottare una condotta equipollente al segreto d'ufficio.

Divieto di utilizzo di apparecchiature informatiche e telematiche: è fatto esplicito divieto al personale addetto alle pulizie di utilizzare telefoni, fax e personal computer o terminali, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

Cura degli accessi: Qualora il servizio venga effettuato al termine dell'orario d'ufficio o, comunque, in assenza di personale comunale gli operatori della ditta devono avere la massima cura di non lasciare accessi incustoditi (porte e finestre aperte) sia durante l'esecuzione del servizio, ad eccezione dei locali dove stiano operando, sia a conclusione del servizio.



**PALAZZO DUCALE
FONDAZIONE PER LA CULTURA
Il Presidente
Luca Bizzarri**

PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA SERVIZIO DI PULIZIA - QUADRO RIASSUNTIVO

U.F.		DENOMINAZIONE	Superfici Mq	Superfici oggetto servizio pulizia Mq.	Programma pulizie						
					Giornaliere	Settimanali	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	Annuale
COGE	8	LOC. ARCHEOLOGICO C.GE	35,28	0,00	No	No	No	No	No	No	No
I	11	LOC. 10R (MAGAZZINO)	39,73	0,00	No	No	No	No	No	No	No
E	11a	LOGGIA DEGLI ABATI	595,14	595,14	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
E	11b	AULE DIDATTICHE	406,20	325,85	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
E	12a	MUNIZIONIERE	757,57	677,00	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
E	12b	SOTTOPORTICATO	1216,53	1216,53	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
E	13	SALA DOGANA	193,70	193,70	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
COGE	16	CREAM CAFE'	114,78	114,78	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
COGE	17 (76R)	LOCALE COMMERCIALE (ex Solidoc)	88,90	0,00							
A	18	STANZA DELLA POESIA	46,24	0,00							
U	25-43	SPAZIO DIDATTICO	112,23	112,23	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
U	26	SPAZIO DIDATTICO	62,38	62,38	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
U	27	SPAZIO DIDATTICO	63,36	63,36	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
COGE	28-39-49	INFORMAGIOVANI	1003,59	1003,59	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
A	28B-39B	INFORMAGIOVANI	274,43	274,43	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
U	30	BIGLIETTERIA	141,57	141,57	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
A	35-42	SOC. LIGURE STORIA PATRIA	622,24	622,24	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
U	44	UFFICI PALAZZO DUCALE (AMM.)	49,69	49,69	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
U	45	UFFICI PALAZZO DUCALE (AMM.)	102,86	102,86	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
U	50	UFFICI PALAZZO DUCALE (AMM.)	236,59	236,59	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
A	52	SOCIETA' LETTURE CONV. SCIENT.	223,63	223,63	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
A	53	ACCADEMIA LIGURE SCIENZE LETTERE	467,84	467,84	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
E	54	APPARTAMENTO DOGE	709,81	709,81	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
E	21	42 ROSSO	79,54	79,54	No	Si	Si	Si	Si	Si	No
E		36-38-40 R LOCALE COMMERCIALE	110,00	0,00							
REG	55-61	REG. LIGURIA (GAL-UFF.TECN.-EVENTI)	839,07	839,07	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
R	56	SALONETTO	383,12	383,12	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
R	57	SALONE	677,81	677,81	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
R	58	SALA CAMINO	154,72	154,72	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
COGE	59,63,70,76,83	ARCHIVIO STORICO	1977,90	1977,90	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
COGE	48,64,71,79	TORRE GRIMALDINA	397,08	198,54	No	Si	Si	Si	Si	Si	No
COGE	65	ASSESSORATO CULTURA MARKETING	263,00	263,00	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
COGE	66	DIREZIONE CULTURA	122,27	122,27	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
REG	67	REGIONE LIGURIA	99,95	99,95	No	No	Si	Si	Si	Si	No
U	69	SPOGLIATOI	106,39	106,39	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
U	72	UFFICI PRESIDENZA PALAZZO DUCALE	177,87	177,87	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
D	74-81	AULE CORSI (TEATRINO EST)	562,10	0,00	No	No	No	No	No	No	No
REG	75-82	REGIONE LIGURIA (ANCI - C.BUREAU)	358,66	358,66	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
REG	78-85	REGIONE LIGURIA (WOLFSONIANA)	554,17	554,17	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
P	PERCORSI N	SCALA ELICOIDALE	32,00	32,00	No	No	Si	Si	Si	Si	No
COGE P	PERCORSI E	SCALA ALA EST	156,82	156,82	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
P	PERCORSI P	DEAMB. MINORE 1° AMM.	235,10	179,10	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
P	PERCORSI A	SCALA SPALLA	762,69	762,69	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
P	PERCORSI B	FONDI QUOTA 17	166,57	166,57	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
P	PERCORSI C	SPAZI P.ZZA MATTEOTTI (PIANO -1)	142,34	142,34	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PE	PERCORSI D	RAMPA MATTEOTTI	363,00	363,00	Si	Si	No	No	No	No	No
PE	PERCORSI D'	GRADINI DE FERRARI	168,00	168,00	Si	Si	No	No	No	No	No
P	PERCORSI G	PORTICATO	1787,93	1651,58	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
P	PERCORSI L	LOGGIATO MAGG. NOBILE	556,54	556,54	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
P	PERCORSI M	LOGGIATO MIN. NOBILE	227,54	227,54	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
P	PERCORSI H	SCALONE	374,68	374,68	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
P	PERCORSI O	TERRAZZO EST	212,19	212,19	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
I	4,9,15,62,68,77,84	IMPIANTI	1043,53	875,90	No	Si	No	No	No	No	No
P	PERCORSI R	SCALA CORPO OVEST	131,04	131,04	No	No	Si	No	No	No	No
P	PERCORSI I	DEAMB. 1° AMMEZZATO	301,77	245,77	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
P	PERCORSI F	SCALA CORPO EST	265,40	265,40	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
P	PERCORSI Q	TERRAZZO CORPO OVEST	554,32	425,52	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
		Mq. TOTALI	21909,40	20122,91							

Codice	Attività	Superficie totale mq.	Superficie a regime mq.
COGE	Comune di Genova	4.002,80	3.680,08
COGE P	Comune di Genova percorsi	156,82	156,82
P	Percorsi	5.750,11	5.372,96
PE	Percorsi	531,00	531,00
R	Spazi di rappresentanza	1.215,65	1.215,65
REG	Regione Liguria Uffici	1.851,85	1.851,85
E	Spazi per esposizioni e convegni	4.068,49	3.797,57
C	Spazi commerciali	0,00	0,00
A	Associazioni culturali	1.634,38	1.588,14
U	Fondazione Palazzo Ducale Uffici	1.052,94	1.052,94
D	Aree non agibili	562,10	0,00
I	Impianti/Magazzini	1.083,26	875,90
		21.909,40	20.122,91

PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA SERVIZIO DI PULIZIA - a) SPAZI COMUNI

U.F.	DENOMINAZIONE	Superfici Mq	Superfici oggetto servizio pulizia Mq.	Programma pulizie						
				Giornaliere	Settimanali	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	Annuale
PERCORSI N	SCALA ELICOIDALE	32,00	32,00	No	No	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI E	SCALA ALA EST	156,82	156,82	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI P	DEAMB. MINORE 1° AMM.	235,10	179,10	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI A	SCALA SPALLA	762,69	762,69	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI B	FONDI QUOTA 17	166,57	166,57	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI C	SPAZI P.ZZA MATTEOTTI (PIANO -1)	142,34	142,34	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI G	PORTICATO	1787,93	1651,58	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI L	LOGGIATO MAGG. NOBILE	556,54	556,54	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PERCORSI M	LOGGIATO MIN. NOBILE	227,54	227,54	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PERCORSI H	SCALONE	374,68	374,68	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PERCORSI O	TERRAZZO EST	212,19	212,19	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
PERCORSI R	SCALA CORPO OVEST	131,04	131,04	No	No	Si	No	No	No	No
PERCORSI I	DEAMB. 1° AMMEZZATO	301,77	245,77	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI F	SCALA CORPO EST	265,40	265,40	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
PERCORSI Q	TERRAZZO CORPO OVEST	554,32	425,52	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
Mq TOTALI		5906,93	5529,78							

Codice	Attività	Superficie totale mq.	Superficie a regime mq.
COGE	Comune di Genova	0,00	0,00
COGE P	Comune di Genova percorsi	156,82	156,82
P	Percorsi	5.750,11	5.372,96
PE	Percorsi	0,00	0,00
R	Regione Liguria Uffici	0,00	0,00
E	Spazi per esposizioni e convegni	0,00	0,00
C	Spazi commerciali	0,00	0,00
A	Associazioni culturali	0,00	0,00
U	Palazzo Ducale S.p.A. Uffici	0,00	0,00
D	Arete non agibili	0,00	0,00
I	Impianti/Magazzini	0,00	0,00
		5.906,93	5.529,78

PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA SERVIZIO DI PULIZIA - b) SPAZI DI RAPPRESENTANZA

U.F.	DENOMINAZIONE	Superfici		Programma pulizie						
		Mq	Superfici oggetto servizio pulizia Mq.	Giornaliere	Settimanali	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	Annuale
56	SALONETTO	383,12	383,12	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
57	SALONE	677,81	677,81	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
58	SALA CAMINO	154,72	154,72	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mq TOTALI		1215,65	1215,65							

Codice	Attività	Superficie totale mq.	Superficie a regime mq.
COGE	Comune di Genova	0,00	0,00
COGE P	Comune di Genova percorsi	0,00	0,00
P	Percorsi	0,00	0,00
R	Spazi di rappresentanza	1.215,65	1.215,65
REG	Regione Liguria Uffici	0,00	0,00
E	Spazi per esposizioni e convegni	0,00	0,00
C	Spazi commerciali	0,00	0,00
A	Associazioni culturali	0,00	0,00
U	Palazzo Ducale S.p.A. Uffici	0,00	0,00
D	Aree non agibili	0,00	0,00
I	Impianti/Magazzini	0,00	0,00
		1.215,65	1.215,65

PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA SERVIZIO DI PULIZIA - c) SPAZI ESPOSITIVI

U.F.	DENOMINAZIONE	Superfici Mq.	Superfici oggetto servizio pulizia Mq.	Programma pulizie						
				Giornaliere	Settimanali	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	Annuale
11a	LOGGIA DEGLI ABATI	595,14	595,14	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
11b	AULE DIDATTICHE	406,20	325,85	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
12a	MUNIZIONIERE	757,57	677,00	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
12b	SOTTOPORTICATO	1216,53	1216,53	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
54	APPARTAMENTO DOGE	709,81	709,81	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
48,64,71,79	TORRE GRIMALDINA	397,08	198,54	No	Si	Si	Si	Si	Si	No
21	42 ROSSO	79,54	79,54	No	Si	Si	Si	Si	Si	No
	36-38-40 R LOCALE COMMERCIALE	110,00	0,00							
13	SALA DOGANA	193,70	193,70	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
	Mq TOTALI	4465,57	3996,11							

Codice	Attività	Superficie totale mq.	Superficie a regime mq.
COGE	Comune di Genova	397,08	198,54
COGE P	Comune di Genova percorsi	0,00	0,00
P	Percorsi	0,00	0,00
R	Spazi di rappresentanza	0,00	0,00
REG	Regione Liguria Uffici	0,00	0,00
E	Spazi per esposizioni e convegni	0,00	0,00
C	Spazi commerciali	4.068,49	3.797,57
A	Associazioni culturali	0,00	0,00
U	Palazzo Ducale S.p.A. Uffici	0,00	0,00
D	Aree non agibili	0,00	0,00
I	Impianti/Magazzini	0,00	0,00
		4.465,57	3.996,11

U.F.	DENOMINAZIONE	Superfici Mq	Superfici oggetto servizio pulizia Mq.	Programma pulizie										
				Giornaliere	Settimanali	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	Annuale				
16	CREAM CAFE'	114,78	114,78	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
17 (76R)	LOCALE COMMERCIALE (ex Solidoc)	88,90	0,00											
25-43	SPAZIO DIDATTICO	112,23	112,23	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
26	SPAZIO DIDATTICO	62,38	62,38	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
27	SPAZIO DIDATTICO	63,36	63,36	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
28-39-49	INFORMAGIOVANI	1003,59	1003,59	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
30	BIGLIETTERIA	141,57	141,57	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
44	UFFICI PALAZZO DUCALE (AMM.)	49,69	49,69	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
45	UFFICI PALAZZO DUCALE (AMM.)	102,86	102,86	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
50	UFFICI PALAZZO DUCALE (AMM.)	236,59	236,59	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
55-61	REG. LIGURIA (GAL-UFF. TECN.-EVENTI)	839,07	839,07	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
65	ASSESSORATO CULTURA MARKETING	263,00	263,00	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
66	DIREZIONE CULTURA	122,27	122,27	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
67	REGIONE LIGURIA	99,95	99,95	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
69	SPOGLIATOI	106,39	106,39	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
72	UFFICI PRESIDENZA PALAZZO DUCALE	177,87	177,87	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
74-81	AULE CORSI (TEATRINO EST)	562,10	0,00	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No	No
75-82	REGIONE LIGURIA (ANCI - C.BUREAU)	358,66	358,66	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
78-85	REGIONE LIGURIA (WOLFSONIANA)	554,17	554,17	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
	Mq TOTALI	5059,43	4408,43											

Codice	Attività	Superficie totale mq.	Superficie a regime mq.
COGE	Comune di Genova	1.592,54	1.503,64
COGE P	Comune di Genova percorsi	0,00	0,00
P	Percorsi	0,00	0,00
R	Spazi di rappresentanza	0,00	0,00
REG	Regione Liguria Uffici	1.851,85	1.851,85
E	Spazi per esposizioni e convegni	0,00	0,00
C	Spazi commerciali	0,00	0,00
A	Associazioni culturali	0,00	0,00
U	Palazzo Ducale S.p.A. Uffici	1.052,94	1.052,94
D	Aree non agibili	562,10	0,00
I	Impianti/Magazzini	0,00	0,00
		5.059,43	4.408,43

PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA SERVIZIO DI PULIZIA - e) BIBLIOTECHE E/O ASSOCIAZIONI

U.F.	DENOMINAZIONE	Superfici Mq	Superfici oggetto servizio pulizia Mq.	Programma pulizie						Annuale
				Giornaliere	Settimanali	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	
A 18	STANZA DELLA POESIA	46,24	0,00							
A 28B-39B	INFORMAGIOVANI	274,43	274,43	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
A 35-42	SOC. LIGURE STORIA PATRIA	622,24	622,24	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
A 52	SOCIETA' LETTURE CONV. SCIENT.	223,63	223,63	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
A 53	ACCADEMIA LIGURE SCIENZE LETTERE	467,84	467,84	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
COGE 59.63.70.76.83	ARCHIVIO STORICO	1977,90	1977,90	Si	Si	Si	Si	Si	Si	No
	Mq TOTALI	3612,28	3566,04							

Codice	Attività	Superficie totale mq.	Superficie a regime mq.
COGE	Comune di Genova	1.977,90	1.977,90
COGE P	Comune di Genova percorsi	0,00	0,00
P	Percorsi	0,00	0,00
R	Spazi di rappresentanza	0,00	0,00
REG	Regione Liguria Uffici	0,00	0,00
E	Spazi per esposizioni e convegni	0,00	0,00
C	Spazi commerciali	0,00	0,00
A	Associazioni culturali	1.634,38	1.588,14
U	Palazzo Ducale S.p.A. Uffici	0,00	0,00
D	Aree non agibili	0,00	0,00
I	Impianti/Magazzini	0,00	0,00
		3.612,28	3.566,04

PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA SERVIZIO DI PULIZIA - f) AREE INGRESSI

U.F.	DENOMINAZIONE	Superfici		Programma pulizie									
		Mq	Superfici oggetto servizio pulizia Mq.	Giornaliere	Settimanali	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	Annuale			
PE PERCORSI D	RAMPA MATTEOTTI	363,00	363,00	Si	Si	No	No	No	No	No	No	No	
PE PERCORSI D'	GRADINI DE FERRARI	168,00	168,00	Si	Si	No	No	No	No	No	No	No	
Mq TOTALI		531,00	531,00										

Importo annuo 7.458,00
 Importo mese 621,50
 Importo mq./g. 0,039

Codice	Attività	Superficie totale mq.	Superficie a regime mq.
COGE	Comune di Genova	0,00	0,00
COGE P	Comune di Genova percorsi	0,00	0,00
P	Percorsi	0,00	0,00
PE	Aree ingressi	531,00	531,00
R	Spazi di rappresentanza	0,00	0,00
REG	Regione Liguria Uffici	0,00	0,00
E	Spazi per esposizioni e convegni	0,00	0,00
C	Spazi commerciali	0,00	0,00
A	Associazioni culturali	0,00	0,00
U	Palazzo Ducale S.p.A. Uffici	0,00	0,00
D	Aree non agibili	0,00	0,00
I	Impianti/Magazzini	0,00	0,00
		531,00	531,00

L'Impresa.....

Palazzo Ducale.....

N.B. i servizi eseguiti nel mese sono solo quelli non depernati



PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA SERVIZIO DI PULIZIA - g) MAGAZZINI ED IMPIANTI

COGE	U.F.	DENOMINAZIONE	Superfici		Superfici oggetto servizio pulizia Mq.	Programma pulizie						
			Mq	Mq.		Giornaliere	Settimanali	Quindicinale	Mensile	Trimestrale	Semestrale	Annuale
I	8	LOC. ARCHEOLOGICO C.GE	35,28	0,00		No	No	No	No	No	No	No
I	4,9,15,62,68,77,84	IMPIANTI	1043,53	875,90		No	Si	No	No	No	No	No
I	11	LOC. 10R (MAGAZZINO)	39,73	0,00		No	No	No	No	No	No	No
Mq TOTALI			1078,81	875,90								

Codice	Attività	Superficie totale mq.	Superficie a regime mq.
COGE	Comune di Genova uffici	35,28	0,00
COGE P	Comune di Genova percorsi	0,00	0,00
P	Percorsi	0,00	0,00
R	Spazi di rappresentanza	0,00	0,00
REG	Regione Liguria Uffici	0,00	0,00
E	Spazi per esposizioni e convegni	0,00	0,00
C	Spazi commerciali	0,00	0,00
A	Associazioni culturali	0,00	0,00
U	Palazzo Ducale S.p.A. Uffici	0,00	0,00
D	Aree non agibili	0,00	0,00
I	Impianti/Magazzini	1.043,53	875,90
		1.078,81	875,90

PALAZZO DUCALE SERVIZIO DI PULIZIA - CONSUNTIV

DENOMINAZIONE	Superfici
	Mq
SPAZI COMUNI	5529,78
SPAZI DI RAPPRESENTANZA	1215,65
SPAZI ESPOSITIVI	3996,11
PULIZIA UFFICI	4408,43
SPAZI BIBLIOTECHE E/O ASSOCIAZIONI	3566,04
SPAZI AREE INGRESSI	531,00
SPAZI MAGAZZINI ED IMPIANTI	875,90
Mq TOTALI	20122,91

Allegato B

MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA

Il servizio di pulizia deve essere effettuato, secondo le modalità e frequenze successivamente specificate, nei seguenti spazi:

- a) SERVIZIO DI PULIZIA SPAZI COMUNI
- b) SERVIZIO DI PULIZIA SPAZI DI RAPPRESENTANZA
- c) SERVIZIO DI PULIZIA SPAZI ESPOSITIVI
- d) SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI
- e) SERVIZIO DI PULIZIA BIBLIOTECHE E/O ASSOCIAZIONI
- f) SERVIZIO DI PULIZIA AREE INGRESSI ESTERNI
- g) SERVIZIO DI PULIZIA MAGAZZINI ED IMPIANTI
- h) SERVIZIO PRESIDIO
- i) SERVIZIO IGENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE, DISINFESTAZIONE E MOVIMENTAZIONI



a) SERVIZIO DI PULIZIA SPAZI COMUNI

Servizio Giornaliero (365 giorni/anno):

- Scopatura e lavaggio ad umido delle pavimentazioni con idoneo detersivo;
- Vuotatura e pulitura dei cestini porta rifiuti, con eventuale sostituzione del sacchetto di plastica;
- Spolveratura dei passamani delle ringhiere;
- Spolveratura dei davanzali delle finestre, lato interno ed esterno;
- Spolveratura porte a vetri;
- Scopatura e lavaggio ad umido delle pavimentazioni e delle pareti degli ascensori, con idoneo detersivo.

Servizio Settimanale:

- Lavaggio a fondo delle pavimentazioni con idoneo detersivo;
- Spolveratura dei battiscopa;
- Spolveratura delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno;
- Lavaggio interno ed esterno porte a vetri con idonei prodotti di pulizia.
- Estirpazione delle erbacce sui terrazzi.

Servizio Quindicinale:

- Lavaggio dei vetri delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno;
- Lavaggio interno ed esterno dei davanzali con idonei prodotti di pulizia;
- Spolveratura delle ringhiere.

Servizio Mensile:

- Spolveratura delle pareti, con eliminazione delle ragnatele, con l'ausilio di idonea scopa per pareti e prolunghe.

Servizio Trimestrale:

- Lavaggio dei sopravetri delle finestre lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia e con ausilio di mezzi di elevazione;
- Spolveratura dei corpi illuminanti a parete con ausilio di idonei mezzi di elevazione.

Servizio Semestrale:

- Spolveratura e lavaggio dei corpi illuminanti e dei lampadari con idonei prodotti di pulizia e con l'ausilio di mezzi di elevazione.
- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti e mezzi di elevazione.
- Spolveratura e lavaggio lato interno delle persiane e dei davanzali in sopraelevazione;

Servizio Annuale:

- Lavaggio dei tendaggi con smontaggio e rimessa in opera.

b) SERVIZIO DI PULIZIA SPAZI DI RAPPRESENTANZA

Servizio Giornaliero (365 giorni/anno) :

- Scopatura e lavaggio ad umido delle pavimentazioni con idoneo detersivo;
- Vuotatura e pulitura dei cestini porta rifiuti, con eventuale sostituzione del sacchetto di plastica;

- Spolveratura dei davanzali delle finestre, lato interno ed esterno;
- Spolveratura porte a vetri;
- Pulizia e disinfezione dei sanitari, delle piastrelle a pavimento e a parete dei locali igienici con idonei prodotti di pulizia.
- Rifornimento del sapone liquido, della carta asciugamani e/o ricambi in stoffa ove presenti, carta igienica e carta copri ciambella.

Servizio Settimanale:

- Lavaggio a fondo delle pavimentazioni con idoneo detersivo;
- Spolveratura dei battiscopa;
- Spolveratura delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno;
- Scopatura e lavaggio delle balconate con idonei prodotti di pulizia.
- Lavaggio interno ed esterno porte a vetri con idonei prodotti di pulizia;
- Spolveratura esterna delle apparecchiature di climatizzazione presenti nei locali.

Servizio Quindicinale:

- Lavaggio dei vetri delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno;
- Lavaggio dei davanzali delle finestre, lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia

Servizio Mensile:

- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti con prolunghe.

Servizio Trimestrale:

- Lavaggio dei sopravetri delle finestre lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia e con ausilio di mezzi di elevazione;
- Spolveratura dei corpi illuminanti con ausilio di idonei mezzi di elevazione.

Servizio Semestrale:

- Spolveratura e lavaggio dei corpi illuminanti e dei lampadari con idonei prodotti di pulizia e con l'ausilio di mezzi di elevazione.
- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti e mezzi di elevazione.

Servizio Annuale:

- Lavaggio dei tendaggi con smontaggio e rimessa in opera.

c) SERVIZIO DI PULIZIA SPAZI ESPOSITIVI

Servizio Giornaliero (solo nei giorni di apertura delle mostre con contabilizzazione separata in SAL mensili. Circa 250gg/anno) :

- Scopatura e lavaggio ad umido delle pavimentazioni con idoneo detersivo, in alternativa aspirazione della polvere con idoneo battitappeto;
- Vuotatura e pulitura dei cestini porta rifiuti, con eventuale sostituzione del sacchetto di plastica;
- Spolveratura delle teche e degli elementi di arredo con idonei panni e/o piumini;
- Spolveratura porte a vetri;



- Pulizia e disinfezione dei sanitari, delle piastrelle a pavimento e a parete dei locali igienici con idonei prodotti di pulizia.
- Rifornimento del sapone liquido, della carta asciugamani e/o ricambi in stoffa ove presenti, carta igienica e carta copri ciambella.

Servizio Settimanale:

- Lavaggio a fondo delle pavimentazioni con idoneo detersivo e/o lavaggio del pavimento tessile con idonea macchina lava moquette;
- Spolveratura dei battiscopa;
- Spolveratura delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno (se l'allestimento lo permette);
- Lavaggio interno ed esterno porte a vetri con idonei prodotti di pulizia;
- Spolveratura esterna delle apparecchiature di climatizzazione presenti nei locali.

Servizio Quindicinale:

- Lavaggio dei vetri delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno (se l'allestimento lo permette);
- Lavaggio dei davanzali delle finestre, lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia (se l'allestimento lo permette).

Servizio Mensile:

- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti con prolunghe.

Servizio Trimestrale:

- Lavaggio dei sopravvetri delle finestre lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia e con ausilio di mezzi di elevazione (se l'allestimento lo permette);
- Spolveratura dei corpi illuminanti con ausilio di idonei mezzi di elevazione (se l'allestimento lo permette).

Servizio Semestrale:

- Spolveratura e lavaggio dei corpi illuminanti e dei lampadari con idonei prodotti di pulizia e con l'ausilio di mezzi di elevazione.
- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti e mezzi di elevazione.

Servizio Annuale:

- Lavaggio dei tendaggi con smontaggio delle tende dalle guide e successivo rimontaggio.

d) SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI

Servizio Giornaliero (esclusi sabato, domenica e festivi per gli uffici che osservano la chiusura):

- Scopatura e lavaggio ad umido delle pavimentazioni con idoneo detersivo;
- Vuotatura e pulitura dei cestini porta rifiuti, con eventuale sostituzione del sacchetto di plastica;
- Spolveratura delle scrivanie e degli elementi di arredo;
- Spolveratura porte a vetri;
- Pulizia e disinfezione dei sanitari, delle piastrelle a pavimento e a parete dei locali igienici con idonei prodotti di pulizia.
- Rifornimento del sapone liquido, della carta asciugamani e/o ricambi in stoffa ove presenti, carta igienica e carta copri ciambella.

Servizio Settimanale:

- Lavaggio a fondo delle pavimentazioni con idoneo detersivo e/o lavaggio del pavimento tessile con idonea macchina lava moquette;
- Spolveratura dei battiscopa;
- Spolveratura delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno;
- Lavaggio interno ed esterno porte a vetri con idonei prodotti di pulizia;
- Spolveratura esterna delle apparecchiature di climatizzazione presenti nei locali;
- Pulizia con idonei prodotti dei monitor e delle tastiere dei computers che risultano spenti.

Servizio Quindicinale:

- Lavaggio dei vetri delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno;
- Lavaggio degli elementi di arredo con idonei prodotti di pulizia;
- Lavaggio dei davanzali delle finestre, lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia.

Servizio Mensile:

- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti con prolunghe.

Servizio Trimestrale:

- Lavaggio dei sopravetri delle finestre lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia e con ausilio di mezzi di elevazione;
- Spolveratura dei corpi illuminanti con ausilio di idonei mezzi di elevazione.

Servizio Semestrale:

- Spolveratura e lavaggio dei corpi illuminanti e dei lampadari con idonei prodotti di pulizia e con l'ausilio di mezzi di elevazione.
- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti e mezzi di elevazione.

Servizio Annuale:

- Lavaggio esterno delle vetrate con ausilio di mezzi di elevazione in quota compresi eventuali permessi.

e) SERVIZIO DI PULIZIA BIBLIOTECHE E/O ASSOCIAZIONI

Servizio Giornaliero (esclusi sabato, domenica e festivi):

- Scopatura e lavaggio ad umido delle pavimentazioni con idoneo detersivo;
- Vuotatura e pulitura dei cestini porta rifiuti, con eventuale sostituzione del sacchetto di plastica;
- Spolveratura delle scrivanie e degli elementi di arredo;
- Spolveratura porte a vetri;
- Pulizia e disinfezione dei sanitari, delle piastrelle a pavimento e a parete dei locali igienici con idonei prodotti di pulizia.
- Rifornimento del sapone liquido, della carta asciugamani e/o ricambi in stoffa ove presenti, carta igienica e carta copri ciambella.

Servizio Settimanale:

- Lavaggio a fondo delle pavimentazioni con idoneo detersivo e/o lavaggio del pavimento tessile con idonea macchina lava moquette;
- Spolveratura dei battiscopa;
- Spolveratura delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno;
- Lavaggio interno ed esterno porte a vetri con idonei prodotti di pulizia;
- Spolveratura esterna delle apparecchiature di climatizzazione presenti nei locali;



- Pulizia con idonei prodotti dei monitor e delle tastiere dei computers che risultano spenti.

Servizio Quindicinale:

- Lavaggio dei vetri delle finestre con apertura a livello uomo, lato interno ed esterno;
- Lavaggio degli elementi di arredo con idonei prodotti di pulizia;
- Lavaggio dei davanzali delle finestre, lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia.

Servizio Mensile:

- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti con prolunghe.

Servizio Trimestrale:

- Lavaggio dei sopravvetri delle finestre lato interno ed esterno con idonei prodotti di pulizia e con ausilio di mezzi di elevazione;
- Spolveratura dei corpi illuminanti con ausilio di idonei mezzi di elevazione;
- Lavaggio esterno degli armadi e degli arredi con idonei prodotti di pulizia.

Servizio Semestrale:

- Spolveratura e lavaggio dei corpi illuminanti e dei lampadari con idonei prodotti di pulizia e con l'ausilio di mezzi di elevazione.
- Spolveratura delle pareti con l'ausilio di idonea scopa per pareti e mezzi di elevazione.

f) SERVIZIO DI PULIZIA AREE INGRESSI ESTERNI

Servizio Giornaliero:

- Scopatura;
- Spolveratura dei passamani delle ringhiere;

Servizio Settimanale:

- Lavaggio a fondo delle pavimentazioni con idoneo macchinario e prodotti detergenti;
- Spolveratura delle balaustre in marmo.
- Estirpazione erbacce

g) SERVIZIO DI PULIZIA MAGAZZINI ED IMPIANTI

Servizio Giornaliero (solo per la Centrale operativa e locali bagni quota -2):

- Scopatura e lavaggio ad umido delle pavimentazioni con idoneo detersivo.
- Pulizia e disinfezione dei sanitari, delle piastrelle a pavimento e a parete dei locali igienici con idonei prodotti di pulizia.
- Rifornimento del sapone liquido, della carta asciugamani e/o ricambi in stoffa ove presenti, carta igienica e carta copri ciambella.

Servizio Settimanale:

- Scopatura e lavaggio ad umido delle pavimentazioni con idoneo detersivo;
- Spolveratura dei macchinari;
- Sgombero e smaltimento dei materiali di risulta.

Servizio Quindicinale:

- Lavaggio a fondo delle pavimentazioni con idoneo detersivo;
- Riassetto con movimentazione dei materiali immagazzinati (previste quattro ore uomo);
- Sgombero e smaltimento dei materiali di risulta.

h) SERVIZIO IGENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE, DISINFESTAZIONE E MOVIMENTAZIONI

Il servizio di pulizia comprende le seguenti prestazioni:

- interventi di pulizia e/o sanificazione generati da cause non programmabili;
- n. 6 interventi annui di igienizzazione wc uffici Fondazione e piano nobile (appartamento del Doge e bagni vip)
- n. 4 interventi annui di derattizzazione e disinfestazione dei locali.
- movimentazioni di sedie, tavoli, attrezzature, materiali per convegni, eventi e mostre.

Ogni giorno dovrà essere garantita la presenza di almeno due operatori per tutto l'arco temporale compreso dalle ore 7 alle ore 22. Tali operatori dovranno eseguire gli interventi di pulizia che si renderanno necessari sulla base della programmazione degli eventi.

Genova, 18/10/2017

Prot. 1297

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA ex art. 31 D.Lgs. n. 50/2016

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, in attuazione della Convenzione Consip FM3, ha stipulato un contratto col Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da Coopservice, Consorzio Integra, Papalini s.p.a., Cpl Concordia, Euro&Promos Fm s.p.a., Cristoforetti srl ed ha avviato i relativi Servizi di Facility Management light il 1 settembre 2012 per un importo complessivo pari a 1.559.219,55 e per una durata di 48 mesi.

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha, nel corso del suddetto contratto, aderito il 31 marzo 2015 alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015, che all'art. 3 prevede, tra l'altro, che la Stazione Unica Appaltante Comunale (SUAC) abbia competenza in ordine alle procedure per l'individuazione del terzo contraente, relativamente a procedure di affidamento sopra la soglia comunitaria.

Dal settembre 2016, al termine del periodo di vigenza del Contratto stipulato a seguito dell'adesione alla convenzione Consip, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, attendendo il completamento del procedimento di gara per l'attivazione della nuova Convenzione Consip *Facility Management 4*, ha stipulato proroghe tecniche del contratto in oggetto.

Considerato il perdurare della non sottoscrivibilità della nuova Convenzione, nella necessità di continuare a fruire dei servizi oggetto del contratto per mantenere e garantire la piena funzionalità e fruibilità del Palazzo, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura aveva, conformemente ai tempi tecnici necessari per la predisposizione di nuovi atti di gara, avviato i contatti con la Stazione Unica Appaltante.

I competenti uffici tecnici aziendali hanno quindi individuato le esigenze di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in relazione agli interventi per il servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali di "Palazzo Ducale Fondazione per la

Cultura” e spazi immediatamente limitrofi da porre in gara così come meglio esplicitati dal Capitolato Speciale documento che nel suo complesso forma la progettazione del servizio.

Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/96 si procederà ad aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo un punteggio massimo di 70/100 punti alla componente tecnica e di 30/100 punti alla componente economica.

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha ritenuto appropriato non suddividere il servizio in lotti per favorire l'efficienza e l'economicità dell'appalto, dal momento che deve essere svolto in un unico plesso.

Al fine di ottimizzare la gestione del servizio di pulizia a basso impatto ambientale, l'appalto da affidare dovrà avere una durata di tre anni con opzione per Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura di affidare il medesimo servizio per un ulteriore anno a tutte le condizioni tecnico economiche derivanti dall'espletamento della gara d'appalto. L'importo totale da porre a base di gara deve tenere conto della suddetta opzione.

Pertanto i competenti uffici tecnici aziendali hanno quantificato la base d'asta in complessivi € 1.438.147,02, oltre € 14.400,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed oltre IVA.

Infine vista la sostanziale equivalenza dei servizi richiesti con quelli del contratto precedente Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha giudicato necessario inserire una clausola di assorbimento di tutto il personale.

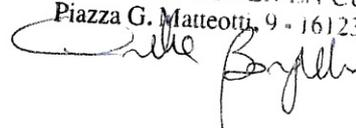
Alla luce di quanto sopra esposto si può redigere il seguente quadro economico dell'appalto che, data la sua natura, potrà essere affidato mediante procedura aperta da espletare ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. n. 50/2016, nonché sulla base del Disciplinare di Gara e del Capitolato Speciale all'uopo predisposti:

QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO DI SERVIZI		
1	Importo relativo all'esecuzione del servizio	€ 1.168.962,62
2	Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 14.400,00
	Prodotti pulizia	67.200,00
	Spese generali	62.528,13
	Utili d'impresa	125.056,26
3	TOTALE A BASE D'ASTA	1.438.147,02
4	Spese pubblicità gara (ipotizzate)	€ 8.000,00
5	Spese SUAC	€ 4.000,00
6	Contributo AVCP	€ 600,00
7	IVA su voci 3-4	€318.152,34
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 1.768.899,36

per cui un importo triennale a base di gara di euro 1.078.610,26 più opzione di ulteriori euro 359.536,75 di cui euro 14.400 per oneri di sicurezza da interferenza non ribassabili.

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura farà fronte al suddetto impegno di spesa con mezzi propri.

PALAZZO DUCALE
FONDAZIONE PER LA CULTURA
Piazza G. Matteotti, 9 - 16123 Genova



PALAZZO

DUCALE

Fondazione per la Cultura

DUVRI

(Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti)

Data:

Ente Committente:	Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura
Appalto:	Servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali "Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura" e spazi immediatamente limitrofi.
Prestazioni:	pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione, movimentazione.

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

1. PREMESSA

Il presente DUVRI - documento unico di valutazione dei rischi interferenti - riporta le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività che saranno svolte, in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. N. 81 del 9 aprile 2008.

Detto articolo al comma 3 dispone: *"Il datore di lavoro committente (per le Pubbliche Amministrazioni per datore di lavoro si intende il Dirigente che ha poteri di gestione ex art. 2 D.Lgs. 81/2008) promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Pertanto, i datori di lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e da incidenti, sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i servizi e lavori delle diverse imprese che possono trovarsi ad esercitare nelle stesse aree.

Prima dell'affidamento dei lavori il Committente provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi – DUVRI (costituito dal presente documento), eventualmente integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'impresa appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Pertanto la ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI .

Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dell'impresa o il suo rappresentante in loco ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.



2. COMMITTENTE/CONCESSIONARIO DEGLI SPAZI

Denominazione:	PALAZZO DUCALE Fondazione per la Cultura
Rappresentante legale:	Luca Bizzarri
Indirizzo:	P.zza Matteotti, 9 - 16122 GENOVA
Telefono:	010-8171620
Fax:	010-8171601

3. IMPRESA

Impresa:	
Ruolo:	
Ragione sociale:	
Partita IVA:	
Codice Fiscale:	
Posizione C.C.I.A.A.:	
Posizione INAIL:	
Posizione INPS:	
Indirizzo sede legale:	
Indirizzo sede operativa:	
Fax:	
Telefono:	
E-mail:	



3.1 Figure e Responsabili

Le figure/responsabili del Committente sono:

Datore di Lavoro:	Luca Bizzarri
Responsabile Progetto:	Pietro da Passano
RLS:	Jacopo Paolo Bertolazzi
RSPP:	Roberto Gallo
Medico Competente:	Riccardo Salano

Le figure/responsabili dell'impresa appaltatrice sono:

Datore di Lavoro:	
Responsabile appalto:	
RLS:	
RSPP:	
Medico Competente:	



4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO E DURATA.

ATTIVITA'

DURATA

.....

4.1. Coordinamento delle Fasi di Lavoro

Non potrà essere iniziata alcuna attività da parte della Ditta appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma e compilazione del presente documento (punti 3 – 3.1 – 3.2) da parte del rappresentante legale o del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti (committente ed appaltatore), di interrompere immediatamente il servizio.

Il servizio potrà avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del committente.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Il servizio affidato in appalto, consiste nelle seguenti attività:

4.2 Descrizione Lavorazioni

-

4.3 Fasi Interferenti

- Impianti elettrici
- incendio
- servizio di sorveglianza
- pulizia locali



4.4 Prescrizioni

Dovrà essere evitato di eseguire, in contemporaneità nella stessa sala, lavorazioni che possano essere di intralcio tra gli operatori della stazione appaltante e dell'appaltatore. Nel caso che ciò avvenga dovranno essere prese tutte quelle misure preventive ritenute necessarie e valutate con RSPP della committente.

In caso di incendio, avvisare il Responsabile Progetto, il responsabile dell'Appaltatore, i VV.FF , e il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione. Si dovrà tenere conto della possibilità che l'incendio possa propagarsi prendendo le dovute precauzioni.

5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito sono riportate le fasi lavorative e i relativi rischi presenti nell'ambiente di lavoro dell'azienda committente:

PALAZZO DUCALE Fondazione per la Cultura

Elenco Rischi Misure di Prevenzione

Impianti elettrici	Non dovranno essere lasciati cavi sul pavimento in zone di passaggio. I quadri elettrici dovranno essere chiusi. Le linee elettriche in lavorazione dovranno essere scollegate e/o non alimentate. Le lavorazioni dovranno essere realizzate da personale specializzato e facente capo alla stessa Ditta. Dovrà essere installata e ben visibile la segnaletica di sicurezza.
Incendio	In caso di incendio, avvisare il Responsabile del Progetto, il responsabile dell'Appaltatore, i VV.FF , e il Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione. Si dovrà tenere conto della possibilità che l'incendio possa propagarsi prendendo le dovute precauzioni.
Pulizie e lavaggio locali	Dovrà essere segnalata la presenza di pericolo di scivolo causati da acqua e/o prodotti usati fino a completa essiccazione degli stessi.



6. RISCHI INTRODOTTI IN PALAZZO DUCALE DA PARTE DELLO APPALTATORE

L'impresa aggiudicatrice del servizio deve preventivamente prendere visione delle Planimetrie di Palazzo Ducale con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione del presidio di emergenza sanitaria.

L'impresa deve rendere noti i rischi eventualmente introdotti nel Palazzo Ducale in conformità a quanto previsto dal D.lgv 81/08 e s.m.i..

6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza

Descrizione	Provvedimento Adottato

7. COSTI DELLA SICUREZZA

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti al servizio di appalto:

Oneri sicurezza: euro.....



8. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

9. INDICE

DUVRI	
1. PREMESSA	
2. AZIENDA COMMITTENTE	
3. IMPRESA	
3.1 Figure responsabili.....	
3.2 Personale dell'Impresa.....	
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	
4.1. Coordinamento delle Fasi Lavorative	
4.2 Descrizione delle lavorazioni	
4.3 fasi interferenti	
4.4 prescrizioni	
5. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	
6. RISCHI INTRODOTTI IN PALAZZO DUCALE DALL'APPALTATORE...	
6.1. Individuazione dei rischi Specifici e di Interferenza	
7. COSTI DELLA SICUREZZA	
8. CONCLUSIONI	
9. INDICE	

Il presente documento è composto da 10 pagine

Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura
R.S.P.P.
P.I. Roberto Gallo



Contratto fra Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e la Ditta..... per l'esecuzione del servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali di "Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura" e spazi immediatamente limitrofi
CIG.....

L'anno duemiladiciassette, il giorno del mese di presso la sede di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura in Genova, con la presente scrittura privata da registrarsi in caso d'uso

t r a

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, con sede in Genova,, Codice Fiscale, rappresentato dal nato a il.....

E

La società....., in persona del legale rappresentante Sig....., con sede in, Via....., Partita Iva....., iscritta alla Camera di Commercio dial n.

Premesso:

- che Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha aderito dal 31 marzo 2015 alla convenzione istitutiva della Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova, stipulata tra la Prefettura, il Comune di Genova e gli enti aderenti in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. n. 4296 serie 1T, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015;

- che Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura ha conferito alla suddetta SUAC mandato per esperire una gara per l'affidamento del servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali di "Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura" e spazi immediatamente limitrofi ;

- che in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n....in datal'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, (di seguito Codice) al conferimento in appalto del servizio di cui in oggetto, per l'importo triennale di Euro 1.078.610,26, di cui Euro 10.800,00 per oneri della sicurezza da



interferenze non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA, con costi stimati della manodopera pari ad Euro 876.721,97, con le modalità di cui all'art. 95 comma 3 del Codice;

- che in base alle risultanze riportate in apposito verbale redatto durante la seduta di gara, l'appalto in oggetto è stata provvisoriamente aggiudicato a

- che, con determinazione dirigenziale della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. del, l'Amministrazione Comunale ha aggiudicato definitivamente il servizio di cui trattasi a dando atto che si sarebbe provveduto a stipulare il contratto con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1) – OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia a basso impatto ambientale dei locali di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e spazi immediatamente limitrofi.

Il servizio di pulizia e di movimentazione di piccoli arredi in occasione della pulizia e dell'allestimento delle sale deve essere effettuato, secondo le modalità e frequenze specificate negli allegati A e B, nei seguenti spazi:

- a) Spazi Comuni;
- b) Spazi di rappresentanza;
- c) Spazi espositivi;
- d) Spazi per uffici;
- e) Spazi biblioteche ed associazioni;
- f) Spazi aree ingressi;
- g) Spazi magazzino ed impianti.

Il servizio dovrà essere eseguito nei modi e nei termini indicati nel Capitolato Speciale .

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali a carico della Ditta saranno applicate le penali previste dall'art. 20 del suddetto Capitolato.

ARTICOLO 2) – DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto riguarda il periodo dal 01/02/2018 al 31/01/2021.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva l'opzione di prorogare il presente affidamento per una durata massima di ulteriori 12 mesi inviando una semplice richiesta scritta all'aggiudicatario entro 15 giorni dalla scadenza contrattuale. In tal caso il contraente è tenuto



all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

La Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura si riserva inoltre l'opzione di prorogare il presente affidamento per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi del comma 11 del predetto art. 106, ivi compresa l'adesione a convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. o da altro Soggetto Aggregatore; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto alle medesime condizioni. Qualora, durante la vigenza contrattuale, venisse attivata una convenzione da parte di Consip e/o altro Soggetto Aggregatore avente ad oggetto i medesimi servizi, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura richiederà all'aggiudicatario l'adeguamento alle condizioni contrattuali ivi previste e, in caso di rifiuto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcun risarcimento, eccetto il corrispettivo per le prestazioni già rese.

ARTICOLO 3) – CORRISPETTIVO

Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo dell'appalto ammonta ad Euro (/00), comprensivo di Euro.....per oneri della sicurezza da interferenza, il tutto oltre IVA, con costi stimati della manodopera pari ad Euro.....

ARTICOLO 4) – MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Il servizio verrà svolto secondo tutte le condizioni, oneri, prezzi e modalità accettate fra le parti e contenute nel Capitolato speciale e relativi allegati, nonché sulla base dell'offerta presentata.

Tali condizioni le Parti stesse come sopra costituite, dichiarano di ben conoscere e di accettare e di considerare qui inserite punto per punto perché formino parte integrante e sostanziale e ove occorra, veri e propri dispositivi del presente atto, sebbene ad esso materialmente non allegate.

ARTICOLO 5) – PAGAMENTO E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le modalità di pagamento e di tracciabilità dei pagamenti relativi al servizio di pulizia sono previste all'art. 23 del capitolato.

Le fatture saranno pagate a gg. d.f.f.m., previo verifica della regolare esecuzione delle prestazioni nonché accertamento della regolarità contributiva tramite verifica del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi dell'art. 30 comma 5bis del D.Lgs 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni (quindi ogni fattura in pagamento) sarà operata una ritenuta dello 0,50% (*zero virgola cin-quanta per cento*). Tali ritenute saranno svincolate a conclusione del servizio in sede di liquidazione finale.



Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito alla gara é

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso- agenzia - - Codice IBANdedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1, art. 3, Legge n. 136/2010.

Le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono:

....., nato a il, Codice Fiscale

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'Appaltatore si impegna a comunicare, entro sette giorni a Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila Euro, Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvede a verificare presso "Equitalia S.p.A." ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008, l'assenza di qualsiasi adempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamenti per imposte e tasse, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.



L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di Euro 10.000,00 produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

ARTICOLO 6) – GARANZIA

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente appalto e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, la Ditta ha presentato fideiussione bancaria n. della Banca – Agenzia – Via –(città) rilasciata in data 2017 per l'importo di Euro (lettere/00) avente validità fino a

La garanzia resterà vincolata per tutta la durata del servizio e fino a quando non sarà adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione qualora questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 7) – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La ditta appaltatrice è tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi nell'esecuzione dell'appalto:

- eseguire il servizio oggetto del presente contratto con regolarità ed efficienza nel rispetto di tutti i patti, le obbligazioni, le condizioni previste, oltre che dal presente capitolato speciale, dalle norme legislative e regolamentari del settore;
- rispettare le condizioni particolari di esecuzione previste nel Capitolato Speciale, ivi compresa la clausola sociale di assorbimento del personale in caso di cambio di gestione;
- rispettare l'offerta tecnica ed economica presentate nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nel disciplinare e nel Capitolato Speciale;
- comunicare qualsiasi modifica di ordine generale di cui all'art. 80 del D. L.gs. n. 50/2016;
- garantire la completezza e l'omogeneità dei servizi e farsi carico della relativa efficienza,
- verificare che siano rispettate integralmente le disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro;
- adottare, nell'esecuzione di tutte le attività, ogni procedimento e ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati.
- liberare Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura da qualunque pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei servizi oggetto del contratto;



- fare in modo che il personale impiegato nel servizio si attenga alle disposizioni che saranno emanate dal Supervisore nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli uffici e delle attività svolte in tutti i tipi di locali;
- mantenere sui luoghi di svolgimento delle attività una severa disciplina da parte del suo personale, con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni di volta in volta impartite;
- utilizzare, per le attività del contratto, personale abilitato ai sensi di legge nei casi prescritti e munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate, adeguatamente informato sulle norme antinfortunistiche,
- sostenere gli oneri e gli obblighi e le relative spese derivanti dai servizi oggetto del contratto; di tali oneri e obblighi, come degli altri indicati o richiamati nel capitolato, il fornitore ha tenuto debito conto nello stabilire i prezzi delle attività.
- garantire la disponibilità di una sede operativa all'interno del Comune di Genova;
- in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., provvedere affinché il personale che eseguirà i servizi di cui al presente capitolato abbia ricevuto un'adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente capitolato.
- predisporre un Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e consegnarne copia al Responsabile della sicurezza e ai rappresentanti dei lavoratori del fornitore, nonché a Palazzo Ducale Fondazione per la cultura, prima dell'inizio delle attività relative ai singoli contratti.
- osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente ed a farle rispettare ai propri dipendenti e agli eventuali subappaltatori.
- osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona di appartenenza dei beni;
- essere responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
- rispettare tutte le condizioni di esecuzione del servizio stabilite dal Capitolato Speciale, anche con particolare riferimento al rispetto dei criteri minimi ambientali ivi previsti;
- impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al committente, per quanto compatibile con il presente appalto, e per il successivo inoltra alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in



opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto ai sensi dell'art. 105 del decreto legislativo n. 50/2016), servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

- impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza
- accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;
- dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ARTICOLO 8) - “PENALITÀ E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA”

In caso di inosservanza o di inadempienza alle condizioni contrattuali, a carico dell'Impresa saranno applicate le penalità previste dall'art. 20 del suddetto Capitolato Speciale, riservandosi di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile in caso di reiterate violazioni, e comunque secondo quanto indicato parimenti nell'art. 22 del Capitolato Speciale.

Le penalità in danno dell'appaltatore saranno prelevate dalle somme dovute allo stesso per precedenti prestazioni eseguite o per quelle in corso e, ove mancasse il credito da parte di, saranno prelevate dall'ammontare della cauzione.

L'Impresa....., in tale ultimo caso, dovrà provvedere a ripristinare nel suo valore iniziale la cauzione nel termine di quindici giorni dalla data del prelievo, sotto pena di decadenza dal contratto e della perdita della cauzione; la cauzione verrà incamerata senza bisogno di atto alcuno.

ARTICOLO 9) - “RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONE”

L'impresa assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura da ogni responsabilità al riguardo; l'Impresa.....ha stipulato una polizza assicurativa che tiene indenne la Società appaltante da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione delle prestazioni.

ARTICOLO 10) - “SUBAPPALTO”



Previa autorizzazione da parte di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e nel rispetto dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, gli interventi che ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni, con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. In particolare si dà atto che l'Impresa ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti attività nei limiti di legge:

.....

L'Impresa..... ai sensi del comma 6 dell' art. 105 del Codice, ha indicato la seguente terna dei possibili subappaltatori:.....

E' fatto obbligo a di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti dallo stesso corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In difetto Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura procederà alla formale contestazione dell'addebito all'appaltatore, assegnandogli un termine di giorni 15 entro il quale dovrà trasmettere le fatture quietanzate dal subappaltatore.

In caso di ulteriore inadempimento la Società appaltante sospenderà i successivi pagamenti a favore dell'appaltatore e potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e cottimisti.

La fondazione appaltante, ai sensi del comma 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Il contratto deve essere munito, altresì, della clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.

L'avvio del subappalto è subordinato all'avvenuto deposito del subcontratto presso Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura almeno 20 giorni prima dell'avvio stesso.

ARTICOLO 11) - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (D.U.V.R.I.)

Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, ai sensi dell'art. 26, comma 3 ter del D.Lgs. n. 81/08, s.m.i, redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 12) – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE



Eventuali controversie relative all'esecuzione del servizio che potessero insorgere fra le Parti, saranno devolute al Giudice Ordinario - Foro competente Genova.

ARTICOLO 13) - “SPESE, COPIE ORIGINALI E REGISTRAZIONE”

Tutte le spese di bollo relative alla stipula del contratto, sono a carico di

Saranno inoltre a carico dell'Impresa.....le spese per la pubblicazione sulla GURI e sui quotidiani ai sensi dell'art. 216 comma 11 del D.lvo 50/2016 e s.m.i.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso. Tutti gli atti relativi alla gara ed i regolamenti citati, ancorché non materialmente allegati al presente atto, sono da intendersi espressamente richiamati e considerati quale parte integrante e sostanziale di esso.

Il presente atto redatto in duplice originale debitamente bollato, da rimanere uno in possesso di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura e uno da restituire a, viene stipulato sotto forma di scrittura privata non autenticata e verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26.4.1986.

Le spese di registrazione del presente contratto saranno sostenute dalla Parte che ne richiederà eventualmente la registrazione; quest'ultima provvederà altresì allo svolgimento delle relative incombenze.

ARTICOLO 14) - “ADEMPIMENTI PRIVACY”

Le parti con la sottoscrizione del presente contratto danno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento e che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

Per la Ditta

Per Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura

